



# Città del Vasto



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO 2021 2026



# Municipio della Città del Vasto

Provincia di Chieti

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>Numero del Registro</b> <b>111</b>	<b>LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO (AZIONI E PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO 2021-2026)</b>
<b>Data</b> <b>06/12/2021</b>	

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **sei** del mese di **Dicembre**, nell'aula consiliare "Giuseppe Vennitti" del comune suddetto, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria di 2<sup>a</sup> convocazione

Alle ore 15.18, dall'appello nominale risultano:

Consiglieri	Presente	Consiglieri	Presente
Francesco Menna	SI	Lucia Perilli	SI
Maria Molino	SI	Marianna Del Bonifro	SI
Nicola Di Stefano	NO	Marino Artese	SI
Giuseppe Napolitano	SI	Antonio Monteodorisio	SI
Marco Marchesani	SI	Sabrina Bocchino	SI
Luigi Marcello	SI	Francesco Prospero	NO
Maria Pia Smargiassi	SI	Vincenzo Suriani	SI
Alessandro La Verghetta	NO	Guido Giangiacomo	SI
Giorgio Bellafronte	SI	Alessandra Cappa	SI
Giuseppe Travaglini	SI	Alessandra Notaro	SI
Francesco del Viscio	SI	Maria Amato	NO
Giuseppe Forte	SI	Dina Nirvana Carinci	SI
Lina Marchesani	SI		

Presenti : 21

Assenti : 4

Presiede l'adunanza il sig. **Marco Marchesani** nella sua qualità di Presidente di Consiglio

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4.°, del T.U. n. 267/2000) il Segretario Generale Avv. **Anna Lucia Mascioletti**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 3 e 4 ottobre 2021 e successivo ballottaggio del 17 e 18 ottobre 2021 si sono svolte le consultazioni per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale di Vasto, per il mandato amministrativo 2021-2026;
- con propria deliberazione n.98 del 10.11.2021 ha esaminato le condizioni di eleggibilità e compatibilità dei propri componenti;
- l'art.46, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che entro il termine fissato dallo Statuto Comunale il Sindaco, sentita la Giunta Comunale, presenti al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo;
- il vigente Statuto Comunale non prevede un termine entro cui detto documento programmatico di mandato debba essere presentato al Consiglio Comunale;
- detto documento, approvato dalla Giunta Comunale, è depositato presso la Segreteria Generale, dandone informazione ai sigg. Consiglieri Comunali;

Richiamato l'art. 58 dello Statuto Comunale che prevede la presentazione da parte del Sindaco al Consiglio delle linee programmatiche e di governo;

Udita la relazione del Sindaco sulle azioni ed i progetti che l'Amministrazione Comunale intende perseguire nel corso del mandato amministrativo 2021/2026, di cui al resoconto di seduta;

### PRENDE ATTO

delle linee programmatiche presentate dal Sindaco, relative alle azioni ed ai progetti che l'Amministrazione Comunale intende realizzare nel corso del mandato amministrativo, il cui testo è parte integrante e sostanziale del presente atto.

\*\*\*\*\*

Si dà atto che il consigliere Francesco del Viscio partecipa in videoconferenza, ai sensi dell'art.73, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020, n.18, e del Decreto del Presidente del Consiglio comunale prot. n. 21037 del 14.4.2020..

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL PRESIDENTE DI CONSIGLIO  
MARCO MARCHESANI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
ANNA LUCIA MASCIOLETTI

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Vasto. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

MARCHESANI MARCO in data 17/12/2021  
MASCIOLETTI ANNA LUCIA in data 16/12/2021

**Relazione di inizio Mandato del Sindaco**  
**ANNO 2021 - 2026**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

## SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 4
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 5
3.1	Popolazione residente	Pag. 5
3.2	Organi politici	Pag. 6
3.3	Struttura organizzativa	Pag. 9
3.4	Condizione giuridica	Pag. 11
3.5	Condizione finanziaria	Pag. 12
3.6	Situazione di contesto interno/esterno	Pag. 13
3.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	Pag. 14
4	PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa all'inizio del mandato	Pag. 15
4.1	Attivita' normativa	Pag. 15
4.2	Attivita' tributaria	Pag. 16
4.2.1	IMU/TASI	Pag. 16
4.2.2	Addizionale Irpef	Pag. 18
4.2.3	Prelievi sui rifiuti	Pag. 19
4.3	Attivita' amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni	Pag. 20
4.3.1	Controllo di gestione	Pag. 20
4.3.1.1	Controllo di gestione - DESCRIZIONE	Pag. 21
4.3.2	Controllo strategico	Pag. 38
4.3.2.1	Controllo strategico - Obiettivi strategici	Pag. 39
4.3.3	Valutazione delle performance	Pag. 50
4.3.4	Controllo sulle societa' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL	Pag. 51
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 54
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente	Pag. 54
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 55
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 56
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 57
5.5	Gestione dei residui	Pag. 58
5.5.1	Residui attivi di inizio mandato	Pag. 58
5.5.2	Residui passivi di inizio mandato	Pag. 59
5.5.3	Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 60
5.5.4	Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 61
5.5.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 62
5.6	Indebitamento	Pag. 63
5.6.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 63
5.6.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 64
5.6.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	Pag. 65
5.6.4	Rilevazione flussi	Pag. 66
5.7	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 67
5.7.1	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 67
5.7.2	Conto economico in sintesi	Pag. 68
5.7.3	Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 69
5.8	Spesa per il personale	Pag. 70
5.8.1	Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale	Pag. 70
5.8.2	Spesa del personale pro-capite	Pag. 71
5.8.3	Rapporto abitanti dipendenti	Pag. 72
5.8.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	Pag. 73
5.8.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile	Pag. 74

5.8.6	Fondo risorse decentrate	Pag. 75
6	PARTE V - Azioni che si intende intraprendere per contenere la spesa	Pag. 76
6.1	Tagli alla spesa	Pag. 76

## 2 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "**Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42**" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo.

La norma sopra citata dispone:

- 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*
- 2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.*

La relazione di inizio mandato succede temporalmente alla relazione di fine mandato del precedente periodo amministrativo, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa, a norma di legge, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della medesima relazione, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le linee programmatiche di mandato costituiscono, ai sensi dell'articolo 46, c. 3, del D.Lgs. 267/2000, il primo momento della pianificazione strategica dell'ente locale e ne individuano gli indirizzi, gli obiettivi e le azioni da realizzare nel corso del mandato.

Le presenti linee programmatiche sviluppano il programma elettorale della coalizione politica che ha sostenuto il candidato Sindaco Francesco Menna in occasione delle elezioni amministrative del 3/4 ottobre 2021, e successivo turno di ballottaggio del 17/18 ottobre 2021. Tale coalizione politica è risultata composta dalle seguenti liste: Partito Democratico, Futuro e Sviluppo per Vasto, Avanti Vasto, Città Virtuosa, Sinistra per Vasto, Filo Comune e Moderati per Vasto.

Avendo come criterio guida le indicazioni contenute nell'allegato 4.1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" al D.Lgs. 118/2011, le linee programmatiche sono state strutturate in quattro linee strategiche, articolate negli obiettivi strategici e nelle principali azioni che l'Ente intende realizzare nell'arco del mandato 2021/2026. Queste costituiscono il presupposto fondamentale dell'azione del governo locale e la base della successiva programmazione dell'Ente, nonché del monitoraggio e della rendicontazione dei risultati.

Più nel dettaglio, gli indirizzi strategici ad orizzonte temporale pluriennale rappresentano le aree tematiche di azione dell'Amministrazione e sono stati definiti in coerenza con le missioni di bilancio, mentre gli obiettivi strategici esprimono i traguardi che ci si prefigge di raggiungere, e presentano un elevato grado di rilevanza, con necessità di pianificazione di medio periodo. I contenuti saranno poi recepiti dal D.U.P., il Documento Unico di Programmazione, che costituisce, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, guida strategica ed operativa dell'ente a carattere generale, presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione e bilancio.

Di seguito una rappresentazione schematica dei collegamenti tra programma elettorale e linee programmatiche/indirizzi strategici, al fine di dare maggiore evidenza del coordinamento e della coerenza tra i due documenti.



### 3 PARTE I - Dati generali

#### 3.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	2020
Residenti al 31/12	40489

### 3.2 Organi politici

La giunta di questo ente a inizio mandato è così composta:

GIUNTA				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Sindaco	Francesco Menna	Partito Democratico	<p>Competenze mantenute in capo al Sindaco:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Igiene e Sanità;</li> <li>• Pianificazione finanziaria e Bilancio;</li> <li>• Personale;</li> <li>• Protezione Civile;</li> <li>• Grandi eventi;</li> <li>• T.S.O.</li> </ul>
2	Vice Sindaco e Assessore alla Città del Benessere, al Turismo e ai Lavori Pubblici	Felicia Fioravante	Futuro e Sviluppo per Vasto	<p>Competenze e deleghe:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Città del benessere e qualità della vita;</li> <li>• Politiche del turismo;</li> <li>• Marketing territoriale;</li> <li>• Agricoltura, Caccia, Pesca e Piccola Pesca;</li> <li>• Definizione delle politiche inerenti la programmazione, la progettazione e la realizzazione delle Opere Pubbliche;</li> <li>• Realizzazione delle Infrastrutture strategiche;</li> <li>• Politiche di attuazione agli investimenti di ambito comunale del P.N.R.R.;</li> <li>• Fondi per lo Sviluppo e finanziamenti;</li> <li>• Società Partecipate e Controllate;</li> <li>• Gestione dei grandi eventi inerenti le deleghe conferite;</li> <li>• T.S.O.</li> </ul>
3	Assessore all'Ambiente, all'Ecologia e ai Tributi Comunali	Gabriele Barisano	Avanti Vasto	<p>Competenze e deleghe:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Politiche ambientali e del territorio;</li> <li>• Aree Protette;</li> <li>• Politiche relative al miglioramento dei servizi di smaltimento dei rifiuti e pulizia della città;</li> <li>• Isola Ecologica e Centro del Riuso;</li> <li>• Via Verde della Costa dei Trabocchi;</li> <li>• Cimitero Comunale;</li> <li>• Blue economy;</li> <li>• Politiche relative ai tributi locali;</li> <li>• Indirizzi e controllo sulla pubblicità;</li> <li>• Gestione dei grandi eventi inerenti le deleghe conferite;</li> <li>• T.S.O.</li> </ul>
4	Assessore alla Pianificazione Urbanistica, ai Servizi Manutentivi e ai Servizi Informatici	Alessandro d'Elisa	Moderati per Vasto	<p>Competenze e deleghe:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianificazione Urbanistica;</li> <li>• Definizione delle politiche di pianificazione e sviluppo del territorio;</li> <li>• Definizione delle politiche di rigenerazione urbana;</li> <li>• Monitoraggio e controllo dell'attuazione dei Piani urbanistici;</li> <li>• Gestione delle varianti di piano finalizzate alle alienazioni del patrimonio pubblico e della sua rigenerazione rispetto alle deleghe conferite;</li> <li>• Servizi manutentivi;</li> <li>• Decoro degli spazi pubblici e dei quartieri;</li> <li>• Servizi informatici comunali;</li> <li>• Gestione dei grandi eventi inerenti le deleghe conferite;</li> <li>• T.S.O.</li> </ul>

5	Assessore alle Politiche Giovanili, al Patrimonio e ai Servizi Civici	Paola Cianci	Sinistra per Vasto	<p>Competenze e deleghe:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Politiche Giovanili;</li> <li>• Patrimonio e Demanio Comunali;</li> <li>• Gestione delle varianti di piano finalizzate alle alienazioni del patrimonio pubblico e della sua rigenerazione rispetto alle deleghe conferite;</li> <li>• Servizi Civici: Stato Civile, Servizi Demografici, Servizi Elettorali, Toponomastica;</li> <li>• Politiche per l'edilizia residenziale pubblica e per il contrasto all'emergenza abitativa;</li> <li>• Recupero e valorizzazione dei beni confiscati;</li> <li>• Politiche per la difesa e la tutela degli animali;</li> <li>• Food Policy;</li> <li>• Politiche di promozione al contrasto degli sprechi;</li> <li>• Statistica;</li> <li>• Avvocatura Comunale;</li> <li>• Gestione dei grandi eventi inerenti le deleghe conferite;</li> <li>• T.S.O.</li> </ul>
6	Assessore allo Sport, alla Smart City e alla Sicurezza	Carlo Della Penna	Città Virtuosa	<p>Competenze e deleghe:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione dell'attività sportiva;</li> <li>• Impiantistica sportiva;</li> <li>• Sostegno e promozione delle società ed associazioni sportive;</li> <li>• Definizione delle politiche di promozione dei rapporti di gemellaggio e partenariato con altre realtà cittadine;</li> <li>• Smart City;</li> <li>• Definizione delle politiche di mobilità, viabilità e trasporti;</li> <li>• Politiche di definizione e gestione del piano parcheggi, delle Z.T.L., delle aree 30 e delle aree pedonali;</li> <li>• Piano taxi;</li> <li>• Sicurezza e Polizia Locale;</li> <li>• Gestione dei grandi eventi inerenti le deleghe conferite;</li> <li>• T.S.O.</li> </ul>
7	Assessore alla Cultura, al Welfare e all'Inclusione Sociale	Nicola Della Gatta	Partito Democratico	<p>Competenze e deleghe:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Politiche della Cultura;</li> <li>• Beni ed attività culturali;</li> <li>• Definizione delle politiche inerenti la progettazione e la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture culturali comunali;</li> <li>• Affari Istituzionali;</li> <li>• Politiche Sociali per il sostegno alle famiglie, agli anziani, alle persone a rischio di emarginazione e per l'inclusione delle persone con disabilità;</li> <li>• Politiche per la promozione del Terzo Settore, del Volontariato e dell'Associazionismo;</li> <li>• Politiche inerenti la gestione e la funzionalità dei Centri di Aggregazione comunali;</li> <li>• Promozione di politiche a sostegno delle vittime della violenza di genere;</li> <li>• Politiche di valorizzazione e di inclusione delle realtà periferiche;</li> <li>• Promozione e sviluppo delle politiche di prevenzione sanitaria e di tutela della salute;</li> <li>• Rapporti con le comunità religiose;</li> <li>• Sviluppo delle iniziative per l'affermazione dei diritti civili e delle pari opportunità;</li> <li>• Definizione delle politiche del lavoro e dell'occupazione;</li> <li>• Politiche dell'Integrazione;</li> <li>• Rapporti con il Consiglio Comunale;</li> <li>• Gare, contratti ed appalti;</li> <li>• Gestione dei grandi eventi inerenti le deleghe conferite;</li> <li>• T.S.O.</li> </ul>

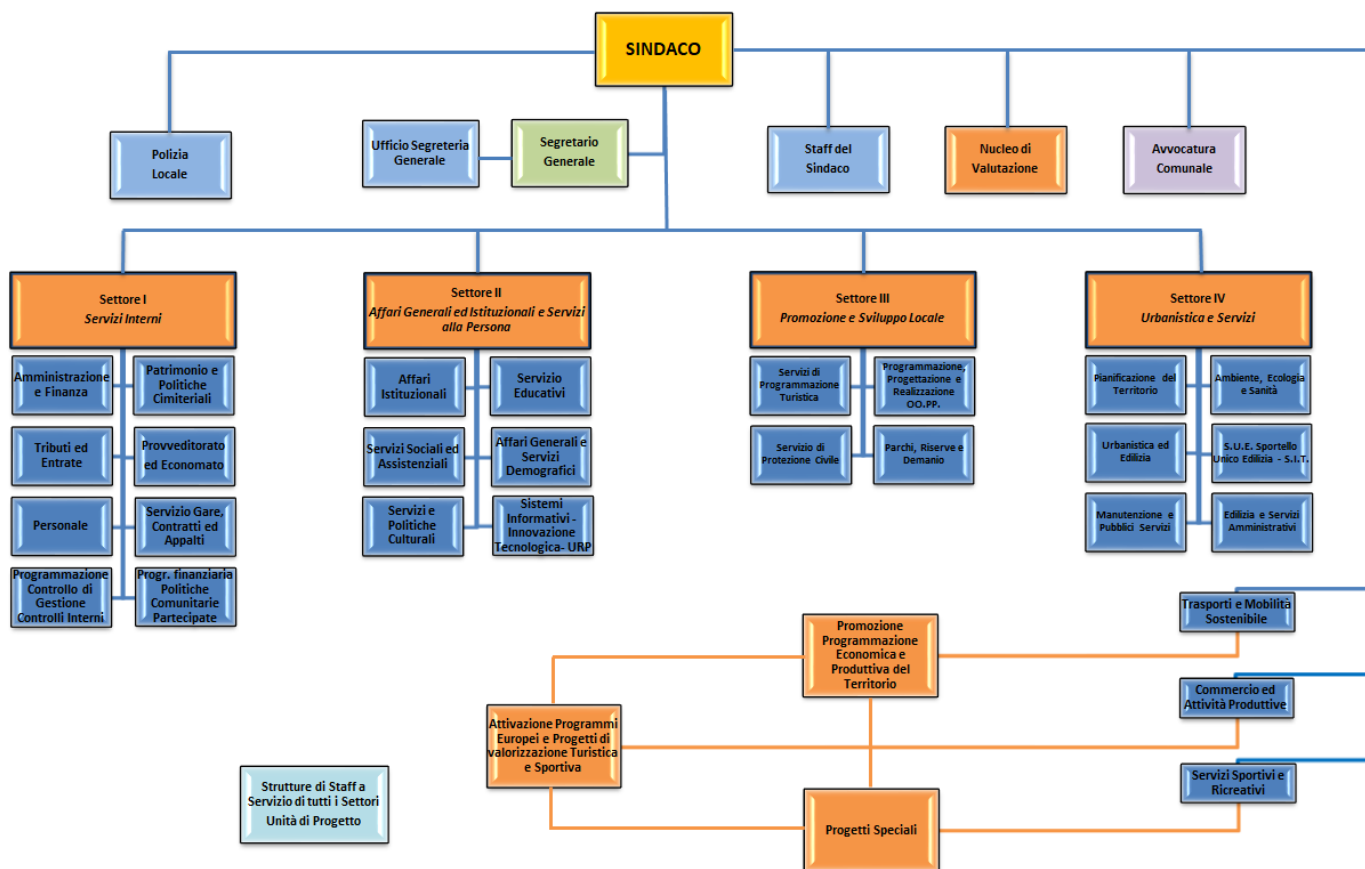
8	Assessore all'Istruzione, allo Sviluppo Economico e alla Transizione Digitale	Anna Bosco	Partito Democratico	<p>Competenze e deleghe:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione;</li> <li>• Istruzione;</li> <li>• Definizione delle politiche inerenti la progettazione e la realizzazione degli interventi di edilizia scolastica;</li> <li>• Definizione delle politiche per la gestione integrata degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici con riferimento alle strutture, agli impianti, al verde e alle aree esterne;</li> <li>• Coordinamento degli investimenti di ambito comunale del P.N.R.R.;</li> <li>• Sviluppo Economico;</li> <li>• Mercati e fiere;</li> <li>• Definizione delle politiche per la promozione e lo sviluppo delle imprese industriali, del commercio, dell'artigianato, delle attività produttive, delle attività finanziarie, dei servizi e delle libere professioni;</li> <li>• Politiche portuali, ferroviarie e Zona Economica Speciale;</li> <li>• Transizione digitale;</li> <li>• Politiche energetiche;</li> <li>• Politiche in materia di trasparenza e partecipazione;</li> <li>• Politiche europee;</li> <li>• Attuazione del programma amministrativo;</li> <li>• Gestione dei grandi eventi inerenti le deleghe conferite;</li> <li>• T.S.O.</li> </ul>
---	---	------------	---------------------	---

Il consiglio di questo ente a inizio mandato è così composto:

CONSIGLIO			
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA
1	Consigliere	Maria Molino	Avanti Vasto
2	Consigliere	Nicola Di Stefano	Avanti Vasto
3	Consigliere	Giuseppe Napolitano	Moderati per Vasto
4	Consigliere	Marco Marchesani	Filo Comune
5	Consigliere	Luigi Marcello	Città Virtuosa
6	Consigliere	Maria Fla Smargiassi	Città Virtuosa
7	Consigliere	Alessandro La Verghetta	Futuro e Sviluppo per Vasto
8	Consigliere	Giorgio Bellafronte	Futuro e Sviluppo per Vasto
9	Consigliere	Giuseppe Travaglini	Futuro e Sviluppo per Vasto
10	Consigliere	Francesco del Viscio	Sinistra per Vasto
11	Consigliere	Giuseppe Forte	Partito Democratico
12	Consigliere	Lina Marchesani	Partito Democratico
13	Consigliere	Lucia Perilli	Partito Democratico
14	Consigliere	Marianna Del Bonifro	Partito Democratico
15	Consigliere	Marino Artese	Partito Democratico
16	Consigliere	Antonio Mnteorisio	Forza Italia
17	Consigliere	Sabrina Bocchino	Lega
18	Consigliere	Francesco Prospero	Fratelli d'Italia
19	Consigliere	Vincenzo Suriani	Fratelli d'Italia
20	Consigliere	Guido Giangiacomo	Vasto al Futuro
21	Consigliere	Alessandra Cappa	Per Vasto
22	Consigliere	Alessandra Notaro	La Buona Stagione
23	Consigliere	Maria Arrato	La Buona Stagione
24	Consigliere	Dina Nirvana Carinci	Movimento 5 Stelle

### 3.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente è stata approvata con delibera di giunta n. 25 del 12/02/2021 ed è distinta in 4 settori a cui si aggiunge una struttura di staff a servizio di tutti i settori, come rappresentato nella seguente tabella:



DENOMINAZIONE DEI SETTORI	DIRIGENTI
<u>Servizi di Staff</u>	<u>Avv. Luca Mastrangelo</u>
<u>Polizia Locale</u>	<u>P.O. Del Moro Giuseppe</u>
<u>Servizi di Staff</u>	<u>Avv. Stefano Monteferrante</u>
<u>Avvocatura Comunale</u>	<u>P.O. : A.P. Alfonso Mercogliano</u>
<u>Settore I – Servizi Interni</u>	<u>P.O. : A.P. Nicolino Zaccaria</u>
<u>Amministrazione e Finanza</u>	<u>Dott. Vincenzo Toma</u>
<u>Tributi ed Entrate</u>	<u>P.O. Angela Marchesani</u>
<u>Personale</u>	<u>P.O. : A.P. Elda Majo</u>
<u>Patrimonio e Politiche Cimiteriali</u>	<u>P.O. Carlo F. Bucci</u>
<u>Provveditorato ed Economato</u>	<u>Dott. Vincenzo Toma</u>
<u>Programmazione, Controllo di gestione, Controlli Interni (Struttura supporto OIV)</u>	<u>P.O. : A.P. Antonella Marra</u>
<u>Pianificazione Finanziaria, Politiche Comunitarie, Partecipate</u>	<u>P.O. : A.P. Simona Di Mascio</u>
<u>Servizio Gare, Contratti ed appalti</u>	<u>P.O. : A.P. Fernando Scampoli</u>
<u>Settore II – Affari Generali e Servizi alla Persona</u>	<u>Dott.ssa Anna Lucia Mascioletti</u>
<u>Affari Istituzionali</u>	<u>Dott. Vincenzo Toma</u>
<u>Servizi Sociali ed Assistenziali</u>	<u>Coord. Ufficio di Piano - Antonio Ariano</u>
<u>Servizi e Politiche Culturali</u>	<u>P.O. Dott.ssa Irma Perrotti</u>
<u>Servizi Educativi</u>	<u>Dott. Vincenzo Toma</u>
<u>Affari Generali e Servizi Demografici</u>	<u>Dott.ssa Anna Lucia Mascioletti</u>
<u>Sistemi Informativi - Innovazione tecnologica - URP</u>	<u>Avv. Stefano Monteferrante</u>
<u>Settore III - Promozione e sviluppo locale</u>	<u>Avv. Luca Mastrangelo</u>

Servizi di Programmazione turistica	P.O. Americo Ricciardi
Programmazione Progettazione e realizzazione OO.PP.	P.O. Luca Giannichele
Parchi Riserve e Demanio	P.O. Luca Giannichele
Servizio Protezione Civile	Avv. Luca Mastrangelo
<u>Settore IV Urbanistica e Servizi</u>	<u>Avv. Stefano Monteferrante</u>
Pianificazione del territorio	P.O. Gisella La Palombara
Urbanistica ed Edilizia	P.O. Gisella La Palombara
Manutenzioni e pubblici Servizi	P.O. Francesco Marsico
Ambiente, ecologia e Sanità	P.O. Gisella La Palombara
SUE Sportello unico edilizia SIT	P.O. Francesca Gizzarelli
Edilizia e Servizi Amministrativi	P.O. Francesca Gizzarelli
<u>Strutture di Staff a servizio di tutti i settori Unità di progetto</u>	<u>Avv. Luca Mastrangelo</u>
Attivazione Programmi Europei e Progetti di valorizzazione Turistica e Sportiva	
Promozione Programmazione economica e produttiva del Territorio	
Progetti Speciali	-
Commercio ed attività produttive	
Servizi Sportivi e ricreativi	
Trasporti e Mobilità Sostenibile	

### **3.4 Condizione giuridica**

L'ente all'inizio del mandato non è commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

### 3.5 Condizione finanziaria

L'ente all'inizio del mandato:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL;
- non ha dichiarato il predissesto finanziario, ai sensi dell'art. 243- bis;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.



### 3.6 Situazione di contesto interno/esterno

Anche per il Comune di Vasto, cittadina Abruzzese, le misure di distanziamento sociale e la chiusura parziale delle attività, disposte per fronteggiare l'epidemia di Covid-19, hanno avuto pesanti ripercussioni sull'economia. Dall'inizio di novembre del 2020 ai primi di marzo del 2021 l'Abruzzo in generale è stato sottoposto a vincoli di mobilità e di chiusura delle attività commerciali e ricettive molto o relativamente stringenti per circa tre mesi, uno dei periodi più lunghi registrati in Italia; successivamente, le restrizioni previste per le zone a rischio alto e medio sono state adottate in regione per un numero di giorni in linea con la media nazionale.

La pandemia ha determinato, pertanto, anche in Abruzzo un netto peggioramento del quadro occupazionale. La partecipazione al mercato del lavoro ha risentito delle maggiori difficoltà nella ricerca di un impiego a causa dalle misure per il contenimento dei contagi. Le assunzioni di lavoratori dipendenti (al netto delle cessazioni) sono diminuite, in particolare nel comparto dei servizi e per le forme contrattuali meno stabili; ne hanno risentito soprattutto i giovani e le donne. Nei primi otto mesi del 2021, in base ai dati provvisori delle Comunicazioni obbligatorie, in Abruzzo, in linea con le tendenze nazionali, si è registrata una significativa ripresa della creazione di posizioni lavorative alle dipendenze, che si sono collocate su valori superiori a quelli pre-pandemia; sono cresciute in particolare le attivazioni nette a tempo determinato e, tra i settori, quelle nel comparto del turismo.

La marcata riduzione dei consumi, più intensa del calo del reddito, da ricondurre anche a motivazioni di tipo precauzionale, ha determinato, in Abruzzo come nel resto del Paese, un significativo aumento delle disponibilità liquide delle famiglie. I prestiti al settore hanno ristagnato, prevalentemente per il minor ricorso al credito al consumo.

Nel contesto attuale, gli interventi dovranno necessariamente puntare a dare rapida e piena attuazione alle misure previste nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che privilegiano gli investimenti volti al recupero dei ritardi – più accentuati in Abruzzo rispetto alla media nazionale – nel campo della digitalizzazione e della ricerca e innovazione, e quelli diretti all'ammodernamento delle infrastrutture, oltre che a fronteggiare il cambiamento climatico e a promuovere la sostenibilità ambientale. Non si tratterà, tuttavia, solo di accrescere le risorse disponibili per finanziare le politiche di convergenza ma anche di saper cogliere l'occasione per rendere più efficace la governance dell'intervento pubblico. In passato gli investimenti delle multinazionali hanno fornito un impulso determinante allo sviluppo economico dell'Abruzzo, contribuendo a farne una delle regioni più industrializzate non solo nell'ambito del Mezzogiorno, ma dell'intero Paese. Tuttavia, negli ultimi anni si sono registrati anche in regione episodi di chiusura di stabilimenti da parte di imprese estere che hanno delocalizzato le attività produttive in altre nazioni. Rafforzare le basi della competitività del territorio, lungo le linee sopra delineate, potrà contribuire ad accrescere l'attrattività dell'Abruzzo nei confronti degli investitori internazionali. Allo stesso tempo, l'estensione ed il rinnovamento della base produttiva non potranno fare a meno del contributo delle nuove iniziative imprenditoriali di origine locale, in particolare di quelle a carattere maggiormente innovativo, ambito in cui si registra un certo dinamismo all'interno della regione.

### **3.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL**

I "Parametri obiettivi" per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del Tuel sono:  
nell'ultimo consuntivo del bilancio dell'Ente (2020) i parametri obiettivi che risultati positivi sono n. 1

## **4 PARTE II - Descrizione attività normativa e amministrativa all'inizio del mandato**

### **4.1 Attività normativa**

L'Ente ha in essere lo Statuto approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 23.04.2007. Lo stesso è stato aggiornato con delibera di Consiglio Comunale n. 86 in data 12.10.2009, ulteriormente modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 10.01.2012.

Al momento dell'insediamento e fino a tutt'oggi non sono state deliberate modifiche statutarie nè modifiche regolamentari.

## 4.2 Attivita' tributaria

### 4.2.1 IMU/TASI

Di seguito si riportano le aliquote relative al primo anno del mandato 2021 (Delibera di consiglio comunale n. 18 del 30.03.2021):

TASI L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) il quale stabilisce che "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783."

Richiamata la L. 30/12/2020, n. 178, avente ad oggetto " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" Pubblicata nella Gazz. Uff. 30 dicembre 2020, n. 322,S.O.. A decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate e che l'IMU è oggi disciplinata dalla L. n. 160/2019;

#### Aliquote e detrazioni IMU anno 2021

Fattispecie	Aliquota / Detrazione
<p>Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9). Si intende, per effettiva abitazione principale, l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente. L'aliquota si applica anche alle pertinenze classificate nelle categoria catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate. Si applica l'aliquota e la detrazione per l'abitazione principale all'unità immobiliare di categoria A/1 A/8 A/9 posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziano o disabile che sposta la propria residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.</p>	5,50 per mille
<p>Per tutti i fabbricati ad uso abitativo di categoria A ( ad esclusione degli A10) non adibiti ad abitazione principale, e di quelli classificati nella categoria catastale C/2, C/6 e C/7</p>	10,6 per mille
<p>In favore dei possessori di immobili ad uso abitativo e relative pertinenze che vengono locati mediante la stipula di un contratto a "canone concordato", formato sulla base degli accordi di cui all'art. 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, in cui tutti i conduttori intestatari del contratto abbiano stabilito la propria residenza. Al fine dell'applicazione dell'aliquota agevolata, i contribuenti interessati dovranno presentare all'Ufficio Protocollo del Comune, entro il 30 giugno dell'anno successivo dell'avvenuta variazione, apposito modello predisposto dall'Ufficio con il quale si comunica che l'immobile è stato concesso in locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431 "a titolo di abitazione principale" indicando altresì gli identificativi catastali, gli estremi di registrazione dell'atto, il nome del conduttore nonché la data di inizio e cessazione del contratto di locazione concordata, allegando copia del contratto registrato ed asseverato. Le comunicazioni già presentate hanno effetto anche per gli anni successivi purché non si verificano variazioni dai dati precedentemente comunicati. In caso di proroga e/o rinnovo il contribuente sarà tenuto a segnalare il nuovo periodo di locazione concordata. <u>Riduzione al 75% della base imponibile L.n.208/2015</u></p>	5,50 per mille
<p>Per gli immobili appartenenti alla categoria catastale C ( con esclusione di quelli identificati alle categorie C/2, C/6 e C/7)</p>	8,70 per mille
<p>Unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito con contratto registrato a figli o genitori, non iscritte in catasto alle categorie A1/A8/A9, adibite ad abitazione principale. Al tal fine i contribuenti interessati dovranno presentare all'Ufficio Protocollo del Comune, entro il 30 giugno dell'anno successivo dell'avvenuta variazione, apposito modello predisposto dall'Ufficio, con allegata copia del contratto e relativa registrazione, con il quale si comunica che l'immobile è stato concesso in comodato d'uso gratuito secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia.</p>	9,10 per mille

Immobili merce	1,00 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 per mille
Per tutte le altre tipologie di immobili non compresi nelle altre aliquote	9,10 per mille

In virtù di quanto previsto dall'art. 1, comma 599, della Legge 178 del 30.12.2020, in considerazione degli effetti connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19, per l'anno 2021 non è dovuta la prima rata dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, relativa a:

a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;

b) immobili rientranti nella categoria catastale D2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed and breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743 della Legge 27.12.2019 n. 160, siano anche gestori delle attività ivi esercitate;

c) immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;

d) immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743 della Legge 27.12.2019 n. 160, siano anche gestori delle esercitate.

Ai sensi dell'art. 1, comma 48, della Legge 178 del 30.12.2020, a partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare ad uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della Legge n. 160 del 27.12.2019, è applicata nella misura della metà e la tassa rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della Legge 27.12.2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi attività ivi esercitate;

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art.78, comma 1 lett. d) e comma 3, del D.L. 104 del 14.08.2020, convertito dalla Legge 126 del 13.10.2020, l'IMU non è dovuta per l'anno 2021, per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

## 4.2.2 Addizionale Irpef

Di seguito è indicata l' aliquota dell' addizionale comunale.

Aliquote addizionale Irpef	2021
Aliquota massima	0,8%

### 4.2.3 Prelievi sui rifiuti

L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga ».

Il Comune di Vasto ha confermato, salvo conguaglio, per l'anno 2022, le tariffe TARI in vigore per l'anno 2021 e il relativo Piano economico finanziario. Conseguentemente, l'Ufficio Tributi dovrà effettuare la predisposizione del ruolo TARI relativo all'anno d'imposta 2022, fissando, in ottemperanza del vigente Regolamento TARI, le seguenti scadenze per il pagamento della Tassa Rifiuti 2022: 31/03-30/06-30/09-31/12.

## 4.3 Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

### 4.3.1 Controllo di gestione

In data 30 luglio 1999 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 286 che regola il controllo di gestione per gli enti locali.

Il controllo di gestione negli enti locali ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa per migliorare il rapporto tra costi e risultati, anche tramite l'utilizzo di rapidi interventi correttivi.

Lo scopo del controllo di gestione è quello di verificare che gli obiettivi individuati dall'amministrazione siano stati raggiunti correttamente dall'azione amministrativa.

Questa pratica ha origini nel management privato, in quanto permette un'analisi dettagliata dei vari elementi che compongono i costi, garantendo una gestione per obiettivi, con il fine di verificare l'andamento delle previsioni ed intervenire tempestivamente su eventuali scostamenti.

I destinatari del controllo di gestione negli enti locali sono individuati negli articoli 198 e 198-bis del TUEL.

L'individuazione di tali soggetti rispecchia l'oggetto e le finalità attribuite al controllo di gestione, difatti i destinatari finali del report sono:

- gli *amministratori*, i quali lo utilizzano per verificare l'andamento dei lavori programmati;
- i *responsabili dei servizi*, per valutare l'andamento dei servizi di cui sono responsabili;
- la *sezione regionale di controllo della Corte dei Conti*, in relazione alla riforma del sistema dei controlli attuata con la riforma del titolo V della Costituzione;
- i *cittadini*, secondo il principio di trasparenza dell'azione amministrativa.

Il concetto di *efficienza* discende dal fatto che le risorse a disposizione dell'azione amministrativa sono limitate e non sempre sufficienti al raggiungimento degli obiettivi preposti. L'efficienza si calcola con il rapporto tra input ed output, ovvero mezzi impiegati e prodotti. La sua corretta valutazione avviene tramite due modalità:

- la prima consiste nel fissare un obiettivo da migliorare o da mantenere entro certi parametri e a posteriori se il grado di raggiungimento prefissato è stato raggiunto;
- la seconda consiste nel confrontare il medesimo indicatore con riferimenti agli anni pregressi e analizzarne le cause di scostamento.

Il concetto di *efficacia* indica la capacità di raggiungere gli obiettivi o i risultati prefissati valutando gli elementi che hanno influito sul raggiungimento, o sull'eventuale mancato raggiungimento, delle previsioni iniziali.

Negli enti locali la valutazione dell'efficacia si estende all'analisi della soddisfazione dei clienti, degli utenti o dei cittadini. La sua misurazione è principalmente fornita dal rapporto tra risultati ed obiettivi, ma esistono alcuni casi in cui si considerano rapporti comportamentali, per cui soggettivi, che ne rendono difficile un'analisi oggettiva dei parametri.

“Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.”

#### [Da Arconet, Principi Contabili Applicati dal 2020](#)

Per quanto concerne il concetto di *economicità* si intende, invece, la capacità di gestire un servizio o un'attività in maniera tale che i corrispettivi derivati da un'eventuale vendita coprano i costi sostenuti. Il valore è dato dal rapporto tra proventi o ricavi e costi sostenuti.

Le 4 dimensioni che confluiscono nel sistema di controllo di gestione negli enti locali:

1. I servizi offerti ai cittadini, ovvero l'attività dell'ente stesso disponibile tramite la mappa dei servizi;
2. gli obiettivi programmati, ovvero le prospettive previste dagli amministratori per il futuro, i quali vengono espressi tramite il Documento Unico di Programmazione, la previsione di bilancio ed il PEG;
3. la situazione economico-finanziaria, la quale viene rappresentata mediante il Rendiconto al Bilancio;
4. la struttura organizzativa dell'ente locale, nello specifico il suo organigramma, la pianta organica e la suddivisione delle responsabilità, espresse all'interno dell'organigramma e della pianta organica dell'ente locale.



## LA VASTO CHE SAREMO

### LINEA STRATEGICA 1: POLITICHE PER LA PIANIFICAZIONE E L'UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO

*MISSIONE 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione*

*MISSIONE 04: Istruzione e diritto allo studio*

*MISSIONE 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

*MISSIONE 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

*MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità*

*MISSIONE 11: Soccorso civile*

*MISSIONE 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche*

*MISSIONE 19: Relazioni internazionali*

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Descrizione attività strategiche
L'AGENDA URBANA PER UNA NUOVA PIANIFICAZIONE	1) Realizzare l'Agenda Urbana	- Adozione dei Piani d'Area Comunale previsti per gli ambiti Nord e Sud.	<p><b>Realizzare l'Agenda Urbana:</b> Procederemo con l'attività di valutazione, studio, analisi, interpretazione e monitoraggio delle dinamiche urbanistiche, per la definizione ed aggiornamento del quadro di programmazione territoriale e comunale anche rispetto al nuovo contesto di pianificazione sovraordinato. Perseguiamo, quindi, l'attuazione del P.R.G. tramite la realizzazione dell'Agenda Urbana.</p> <p><b>Digitalizzare l'archivio delle pratiche urbanistiche:</b> Digitalizzeremo l'archivio cartaceo delle pratiche urbanistiche per favorire e semplificare l'accesso agli atti da parte dei professionisti: si tratta di accessi propedeutici finalizzati agli interventi edilizi urbani di recupero e miglioramento del patrimonio edilizio, trainati dagli incentivi ecosostenibili e sisma bonus. Semplificheremo e miglioreremo la collaborazione con i professionisti anche attraverso l'impiego di sistemi moderni di lavoro e riunioni a distanza al fine di ridurre i tempi per le istruttorie delle pratiche edilizie.</p> <p><b>Censire il patrimonio comunale:</b> Oltre a garantire una costante azione ordinaria di manutenzione dell'esistente, è necessario procedere al censimento del patrimonio comunale, storico ed artistico, operazione indispensabile e fondamentale per poter delineare una politica che vuole operare in funzione del reale fabbisogno della città che verrebbe così considerata nella sua globalità e non per parti.</p> <p><b>Favorire il riuso del patrimonio esistente:</b> Adotteremo soluzioni progettuali finalizzate al riuso del patrimonio esistente secondo i principi dell'edilizia sostenibile e dell'efficientamento energetico, secondo criteri</p>
	2) Digitalizzare l'archivio delle pratiche urbanistiche	- Approvazione dei piani attuativi di lottizzazione per le zone F3 e F8. - Stipula ed approvazione di convenzioni per l'avvio dei comparti restanti.	
	3) Censire il patrimonio comunale	- Completare la strada prevista nel P.R.G. per il collegamento di Via San Rocco, Via Incoronata e Via San Sisto.	
	4) Favorire il riuso del patrimonio esistente	- Aggiornare lo strumento urbanistico della città mediante Varianti attuative che consentiranno di sbloccare o rimodulare previsioni del P.R.G. vigente che hanno difficoltà a trovare effettiva realizzazione. - Predisporre Varianti per contenitori di proprietà comunale o demaniale che consentiranno di attivare processi di trasferimento delle capacità edificatorie già presenti.	

#### 4.3.1.1 Controllo di gestione - DESCRIZIONE

<p>UNA POLITICA URBANISTICA ATTENTA AD INCLUDERE E VALORIZZARE LE AREE STRATEGICHE</p>	<p>1) Valorizzare i siti e le infrastrutture storico-culturali</p> <p>2) Efficientare l'esistente</p> <p>3) Aggiornare il P.D.M.C.</p>	<p><b>Azioni/Interventi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmare azioni volte a riconnettere le diverse parti della città, favorendo la cerniera tra centro e periferie, attraverso scelte di pianificazione urbanistica volte alla promozione delle aree urbane oggi maggiormente sottoposte a fenomeni di isolamento.</li> <li>- Priorità alla tutela dell'ambiente naturale (attraverso il potenziamento delle aree protette e delle Riserve Naturali), alla qualità degli spazi urbani, al funzionamento sostenibile delle reti tecnologiche.</li> <li>- Concreta attuazione del Piano di Recupero della Città Storica.</li> <li>- Aggiornamento del Piano del Demanio Marittimo Comunale con la messa a bando delle nuove concessioni previste.</li> <li>- Impiego sempre maggiore di energie rinnovabili ed alternative.</li> </ul>	<p>di organicità.</p> <p><b>Valorizzare i siti e le infrastrutture storico-culturali:</b></p> <p>Una prioritaria linea di azione riguarderà lo sviluppo del P.N.R.R. per quanto concerne gli interventi di valorizzazione dei siti storici e culturali della città, miranti a migliorare la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità degli stessi in un'ottica di piena interconnessione e fruibilità digitale. Gli interventi saranno dedicati non solo ai cosiddetti "grandi attrattori" (tra cui Palazzo d'Avalos, le Terme Romane, il Teatro Rossetti, Casa Rossetti, Palazzo Genova-Rulli) ma anche alla tutela e alla valorizzazione dei siti minori, primo tra tutti Fonte Nuova. Parimenti si perseguiranno misure per una riqualificazione ambientalmente sostenibile delle strutture e dei servizi culturali ivi erogati, facendo leva anche sulle nuove tecnologie.</p>
<p>UN PIANO INFRASTRUTTURALE INTEGRATO</p>	<p>1) Definire un piano infrastrutturale coerente</p>	<p><b>Azioni/Interventi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampliamento del Cimitero Comunale, per un importo complessivo di 3,2mln di euro, nonché per la realizzazione di singoli moduli di loculi.</li> <li>- Interventi di risanamento e mitigazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico che riguarderanno la zona via Adriatica - scalinata Parco Muro delle Lame.</li> <li>- Riqualificazione dell'ex stazione ferroviaria di Vasto Marina con realizzazione di un nuovo parcheggio sotterraneo.</li> <li>- Interventi di riqualificazione ordinaria e straordinaria del patrimonio edilizio culturale della città.</li> </ul>	<p><b>Efficientare l'esistente:</b></p> <p>Porteremo avanti una politica di efficientamento energetico degli stabili comunali e degli impianti sportivi, puntando sul perseguimento di processi di manutenzione virtuosi, atti a diminuire l'emissione di anidride carbonica in atmosfera; a tal fine, tutti i corpi luminosi ad incandescenza nel momento delle manutenzioni saranno sostituiti con luci a led. Incentiveremo, ugualmente, l'inclusione di aree verdi (giardini pensili, vegetazione etc.) nella manutenzione degli edifici o aree urbane di edifici esistenti.</p> <p><b>Aggiornare il P.D.M.C.:</b></p> <p>Aggiungeremo il Piano del Demanio Marittimo Comunale (P.D.M.C.) anche in relazione allo sviluppo della Costa dei Trabocchi, al fine di risolvere le criticità rilevate in corso di applicazione dello strumento vigente approvato nel 2017: un'adeguata allocazione dei punti della piccola pesca, i rilievi tecnici delle aree destinate ai trabocchi e agli stabilimenti balneari le cui concessioni possono essere assegnate attraverso una gara ad evidenza pubblica sono gli obiettivi principali che dovrà perseguire il nuovo piano.</p> <p><b>Definire un piano infrastrutturale coerente:</b></p> <p>Definire un piano infrastrutturale e di lavori pubblici vuol dire dare alla città una piattaforma di riferimento dalla quale partire verso un viaggio distribuito su più anni. Significa dotare una comunità di opere che abbiano un respiro superiore al breve termine, che possano servire allo sviluppo dell'economia, della convivenza ma anche che siano utili per la tutela dell'ambiente e lo sviluppo di percorsi eco-sostenibili. Definire un piano infrastrutturale coerente ed equilibrato vuol dire anche dividerlo con tutti gli appartenenti alla comunità; significa dare un nuovo "inizio" al territorio, rafforzare il legame indissolubile tra cittadino e città, definire nuovi spazi per promuovere bellezza e modernità degli spazi. Vasto ha bisogno di un piano infrastrutturale che sia fondato su pilastri solidi: accoglienza, sviluppo, sicurezza,</p>

#### 4.3.1.1 Controllo di gestione - DESCRIZIONE

- Realizzazione della variante alla Strada Statale 16 Adriatica che favorirà un miglioramento della mobilità di Vasto Marina, consentendo un effettivo decongestionamento del traffico nel cuore della ricettività turistica cittadina.
- Completamento della Via Verde.
- Contratto di Quartiere San Paolo e Sant'Antonio Abate con completamento del progetto di ammodernamento e riqualificazione delle aree.
- Allungamento della passeggiata da Via Adriatica a Via Roma con ricongiungimento a Porta Nuova.
- Interventi sulla rete fognaria cittadina, programmati da un istituendo tavolo tecnico-politico cui prenderanno parte i vertici di SASI, ATO e Consorzio di Bonifica.
- Recupero dei vecchi percorsi pedonali di collegamento tra il centro storico e la zona rivierasca come "La Diritta".
- Riqualificazione del Parco "Falcone e Borsellino" del Quartiere San Paolo.
- Riqualificazione Lungomare Nord e dell'area "della Bagnante".
- Realizzazione del Parco Urbano posto nella zona ad est del Parco Muro delle Lame.
- Realizzazione del nuovo canile comunale e programmazione del nuovo gattile.

bellezza.

**LA  
VALORIZZAZIONE  
RIQUALIFICATIVA  
DEL PATRIMONIO  
COMUNALE**

**1) Continuare ad investire sul piano "Scuole Sicure"**

**Azioni/Interventi**

- Stabilire la priorità del riuso di aree e manufatti dismessi secondo gli indirizzi necessari per accedere ai fondi europei e al P.N.R.R..
- Mettere in sicurezza l'intero territorio cittadino.
- Favorire l'implementazione di strutture aggregative.
- Riqualificare le aree residuali in orti urbani gestiti da associazioni o da semplici cittadini.
- Dare piena attuazione al progetto "Scuole Sicure" attraverso un'attività di potenziamento di tutte le scuole comunali.
- Realizzare un nuovo polo innovativo 0-6 anni presso l'ex asilo nido Carlo Della Penna, che servirà anche come "scuola di rotazione", per accogliere in parte gli alunni di altri edifici scolastici in via di rinnovamento.
- Realizzare un nuovo edificio scolastico in luogo della Scuola dell'Infanzia

**Continuare ad investire sul piano "Scuole Sicure":**

Lo scorso mandato si è caratterizzato per un investimento costante e finanziariamente rilevante nella strutturazione di un ambizioso piano di valutazione, e conseguente valorizzazione, del patrimonio di edilizia scolastica cittadino. L'attuazione del progetto "Scuole Sicure" accompagnerà anche questo nuovo quinquennio e verterà, oltre che su un'attività di potenziamento di tutte le scuole comunali, sul raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici: realizzazione del nuovo polo innovativo 0-6 anni presso l'ex asilo nido Carlo Della Penna, che servirà anche come "scuola di rotazione", per accogliere in parte gli alunni di altri edifici scolastici in via di rinnovamento; realizzazione di un nuovo edificio scolastico in luogo della Scuola dell'Infanzia Aniello Polsi, al fine di assicurare un nevralgico servizio in un'area a forte crescita demografica, il Quartiere San Paolo.

## 4.3.1.1 Controllo di gestione - DESCRIZIONE

Aniello Polsi.

- Promuovere attività di verifica e riqualificazione, anche in chiave di implementazione alla fruibilità interattiva, degli impianti sportivi cittadini: Stadio Aragona, PalaBcc, Palestra San Paolo, Polo Sportivo ex-Salesiani, Parco Muro delle Lame.

**GARANTIRE LA QUALITÀ DEGLI SPAZI PUBBLICI**

- 1) **Puntare sul decoro urbano**
- 2) **Manutenere per migliorare gli spazi**

### Azioni/Interventi

- Realizzare una più capillare ed attenta opera di programmazione degli interventi di manutenzione nei vari ambiti cittadini di pubblica fruizione.
- Promuovere la raccolta differenziata e la diffusione di pratiche ecosostenibili.
- Promuovere le attività di tutte le associazioni che si impegnano per la cura della città.
- Programmare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei bacini e canali naturali che raccolgono le acque bianche piovane e che sfociano nelle zone turistiche ricettive, riserve e zone d'interesse comunitario (SIC).
- Proseguire con la manutenzione della viabilità prestando particolare attenzione al rifacimento dei piani viari (buche) e alla riqualificazione della segnaletica orizzontale (strisce e passaggi pedonali).
- Proseguire la manutenzione ordinaria di pavimentazioni, marciapiedi e caditoie.
- Valorizzare progetti di arredo urbano.

### Puntare sul decoro urbano:

Particolare attenzione rivolgeremo al decoro urbano che incide sulla qualità della vita dei cittadini intesa come possibilità di utilizzo degli spazi pubblici cittadini, strade, piazze, giardini, ville comunali. Il decoro degli spazi pubblici sarà condiviso anche attraverso la collaborazione con associazioni e soggetti del mondo del volontariato che vorranno, attraverso specifica convenzione, contribuire a mantenere standard elevati appropriati ad una città ricca di storia, bellezze paesaggistiche e meta di moltissimi turisti. Mapperemo tutte le aree private le cui eventuali condizioni di degrado ricadono ed impattano sul relativo contesto urbano, dal punto di vista del decoro ambientale ed igienico-sanitario, oltre che sul piano socio economico; stabiliremo gli interventi prioritari ed interverremo secondo una programmazione condivisa, nei modi e termini previsti e normati. Svilupperemo un piano per il controllo diffuso dedicato al decoro urbano.

### Manutenere per migliorare gli spazi:

Programmeremo la manutenzione della città mediante interventi preventivi, cercando di anticipare eventuali disservizi o abbandoni. Gli interventi di manutenzione preventivi verranno programmati e realizzati con il massimo anticipo, mappando le priorità al fine di garantire un intervento puntuale ed adeguato. L'adozione e la cura degli spazi rientrerà nell'organizzazione delle manutenzioni. Creeremo le condizioni necessarie per favorire l'intervento dei privati in ordine alla cura, all'adozione, alla manutenzione, alla valorizzazione degli spazi urbani, siano questi spazi verdi in aree pubbliche, siano edifici da contestualizzare. Intensificheremo le attività di sensibilizzazione del cittadino attorno al tema della manutenzione e del decoro urbano, al fine di alimentare la consapevolezza e di rinforzare il controllo sociale.

**ATTUARE UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE ED ECOCOMPATIBILE**

- 1) **Valorizzare l'equilibrio tra ambiente e sviluppo**
- 2) **Un P.U.M.S. che valorizzi la Via Verde**

### Azioni/Interventi

- Redigere il P.U.M.S. (Piano Urbano Mobilità Sostenibile), dando completa attuazione al Biciplan.
- Interconnettere e mantenere la rete delle piste ciclabili cittadine.
- Valorizzare il cicloturismo grazie alla più importante opera degli ultimi anni: la Via Verde della Costa dei Trabocchi.
- Realizzare un percorso ciclopedonale al fine di mettere in sicurezza la

### Valorizzare l'equilibrio tra ambiente e sviluppo:

Tutto ciò rende indispensabile una regia pubblica nelle piccole e grandi trasformazioni, che tenga saldi i principi di legalità, trasparenza e corretta amministrazione, migliorando gli spazi per la residenza, la formazione, il lavoro, la cultura, l'offerta turistico-ricettiva ed eliminando la contrapposizione tra centro e periferia, per una città circolare dove lo sviluppo sostenibile sia inteso come equilibrio tra la tutela ambientale e la potenzialità di sviluppo economico. Va perseguito con ancora maggiore costanza e sinergia integrativa l'investimento di valorizzazione e promozione

## 4.3.1.1 Controllo di gestione - DESCRIZIONE

viabilità in Via Mario Molino.

- Incentivare il trasporto urbano, soprattutto durante la stagione estiva, al fine di decongestionare il traffico veicolare.
- Sostituire progressivamente il parco mezzi del trasporto pubblico con bus ecologici a impatto zero e ad alta capacità da 18 metri.
- Estendere la rete di trasporti pubblici.
- Incrementare il numero di colonnine di ricarica di auto elettriche al fine di agevolare la scelta di acquisto di mezzi a basso impatto.
- Incrementare le zone 30, al fine di rendere i quartieri residenziali e commerciali sempre più a misura di pedone.
- Aumentare i parcheggi auto nelle zone fuori dal centro in cui sono carenti, in modo da rendere più agevole la mobilità integrata.
- Implementare la rete dei parcheggi a Vasto Marina, soprattutto a causa del forte impatto turistico durante i mesi estivi.
- Prevenire il fenomeno dell'incidentalità attraverso la posa in opera di dissuasori, rotatorie, nuovi marciapiedi e nuovi speed check.

naturale-paesaggistica, nonché ricreativo-turistica, delle Riserve Naturali Regionali "Punta Aderci" e "Marina di Vasto", realtà di straordinaria bellezza che sono concreti volani attrattivi per la popolazione turistica.

### **Un P.U.M.S. che valorizzi la Via Verde:**

Nell'attività redazionale del P.U.M.S. (Piano Urbano Mobilità Sostenibile), daremo completa attuazione al Biciplan, anche fattivamente interconnettendo e mantenendo la rete delle piste ciclabili cittadine, nonché provvedendo alla valorizzazione del cicloturismo grazie alla più importante opera degli ultimi anni: la Via Verde della Costa dei Trabocchi.

Gli obiettivi che, con il varo di tale strumento, ci si prefigge di perseguire sono: mettere in sicurezza la rete ciclabile esistente, investendo sull'illuminazione pubblica e sugli attraversamenti pedonali; introdurre depositi custoditi ed automatizzati in diversi punti della città (Centro storico, Stazione, Vasto Marina); incentivare il trasporto urbano, soprattutto durante la stagione estiva, al fine di decongestionare il traffico urbano, creando nuove linee di collegamento tra gli hub di riferimento: Stazione di Vasto Marina - Vasto Marina; Terminal Bus; Centro Storico; Porto di Vasto - Punta Aderci.

### **UN SISTEMA DI PROTEZIONE PER LA CITTÀ RESILIENTE**

- 1) **Definire il Piano di Emergenza Comunale**
- 2) **Disegnare la nuova rete dell'emergenza**

### **Azioni/Interventi**

- Predisporre, e costantemente aggiornare, un nuovo Piano di Emergenza Comunale.
- Omogenizzare un piano di intervento delle emergenze, presso l'intero territorio cittadino, che risponda pienamente alle esigenze di tempestività e coordinamento.
- Valorizzare il Gruppo Comunale di Protezione Civile, adeguandolo all'evoluzione normativa del Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018, "Codice della protezione civile".
- Rafforzare, in ambito preventivo, le azioni di comunicazione e sensibilizzazione dei cittadini.

### **Definire il Piano di Emergenza Comunale:**

Compito prioritario di un'Amministrazione Comunale è quello di predisporre, e costantemente aggiornare, il Piano di Emergenza Comunale, nonché lo strumento operativo del C.O.C. (Centro Operativo Comunale), al fine di conferire soluzione permanente ad eventualità di calamità naturali o emergenze insorgenti tali da minare realmente la sicurezza pubblica e la vita stessa della comunità.

Il C.O.C. è attualmente attivo per finalità riferibili all'attuale emergenza sanitaria pandemica da Covid-19 e per la relativa campagna vaccinale.

Oltre l'emergenza è necessario, anche in virtù dell'espansione demografica che caratterizza molte aree periferiche della città, omogenizzare un piano di intervento che risponda alle esigenze di tempestività e coordinamento che sono connaturate ad un'insorgente vicenda emergenziale.

### **Disegnare la nuova rete dell'emergenza:**

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile, nucleo di volontari che merita il massimo apprezzamento per la continua attività di servizio resa negli ultimi anni, va potenziato e adeguato all'evoluzione normativa sancita dal Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018, "Codice della protezione civile". Si tratta di avviare un percorso che chiamerà a raccolta

altri soggetti del volontariato territoriale - che saranno interconnessi con l'ambito socio-sanitario e con gli ordini professionali - rafforzando le attività di modernizzazione delle infrastrutture e le azioni di comunicazione e sensibilizzazione dei cittadini su come affrontare eventi straordinari, al fine di rafforzare la consapevolezza di tutti sul valore dell'auto-protezione e della prevenzione.

### LINEA STRATEGICA 2: POLITICHE PER LA CITTÀ DELLE OPPORTUNITÀ

*MISSIONE 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione*

*MISSIONE 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero*

*MISSIONE 07: Turismo*

*MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità*

*MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività*

*MISSIONE 19: Relazioni internazionali*

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Descrizione attività strategiche
<b>INVESTIRE SU VASTO COME SISTEMA DI OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO</b>	1) <b>Le potenzialità del "Sistema Vasto"</b>  2) <b>Al passo della strategia economica nazionale ed europea</b>  3) <b>Sostegno alle imprese</b>	<b>Azioni/Interventi</b>  - Mantenere una fiscalità a favore di cittadini ed imprese.  - Massimizzare le opportunità di investimento elaborate in ambito nazionale ed europeo.  - Contribuire alla strutturazione della Z.E.S. e allo sviluppo infrastrutturale del Porto di Punta Penna.  - Promuovere, attraverso interventi selettivi sulla fiscalità d'impresa, l'esenzione di alcuni tributi locali per le nuove realtà commerciali, in particolare per quelle che scelgono di ubicarsi nel centro storico cittadino;  - Valorizzare una vera cultura del partenariato, mirante al coinvolgimento di tutti i portatori d'interesse ed alla promozione di un'attenta politica di progettazione comunitaria dal basso.  - Sostenere il dinamico sistema commerciale cittadino potenziando lo sviluppo degli esercizi di prossimità che attuano un'offerta diversificata e qualificata.  - Proseguire nella riqualificazione dei contesti mercatali cittadini, in particolare del Mercato Santa Chiara e dei Mercati del Quartiere San Paolo e di V.le D'Annunzio.	<b>Le potenzialità del "Sistema Vasto":</b> Il futuro del nostro territorio passa attraverso la valorizzazione dell'immenso patrimonio di risorse esistente. È questo il primo passo per conseguire lo sviluppo dei tanti settori nevralgici della nostra economia. L'Amministrazione Comunale è chiamata a creare le condizioni affinché questo sviluppo si realizzi e, conseguentemente, favorisca l'occupazione in primo luogo dei giovani. Vasto è una delle poche realtà abruzzesi che nello scorso quinquennio, nonostante la generale crisi, ha visto crescere il proprio tessuto economico, agricolo, industriale e dei servizi. È bene non dimenticare un dato confermato anche recentemente: il 65% del PIL della nostra Regione ed il 69% delle esportazioni abruzzesi si concretizzano ancora tra il Sangro ed il Trigno.  <b>Al passo della strategia economica nazionale ed europea:</b> La politica economica che il governo sta attuando in un quadro complessivo mirante al superamento della contingente situazione emergenziale pandemica, sta producendo evidenti segnali di ripresa che, sul territorio, devono tradursi in un rilancio degli investimenti da sostenersi anche attraverso la valorizzazione di una vera cultura del partenariato, mirante al coinvolgimento di tutti i portatori d'interesse, e, al contempo, alla promozione di un'attenta politica di progettazione comunitaria dal basso: i fondi europei sono sempre più volano strutturale di finanziamento di attività di integrazione, di animazione del territorio e di sostegno alle imprese. Lo strumento della Zona Economica Speciale (Z.E.S.) favorirà l'interconnessione degli asset logistici strategici del territorio, primo tra tutti il Porto di Punta Penna, destinatario negli ultimi anni di un'intensa

## 4.3.1.1 Controllo di gestione - DESCRIZIONE

attività programmatica e che necessita di risorse destinate al suo sviluppo infrastrutturale.

### Sostegno alle imprese:

Nel nuovo contesto che si sta definendo, vanno intraprese le azioni necessarie a sostegno delle piccole e medie imprese promuovendo interventi selettivi sulla fiscalità d'impresa, come l'esenzione di alcuni tributi locali per le nuove realtà commerciali che intendono ubicarsi nel centro storico cittadino.

<p><b>UNA NUOVA VISIONE DI TURISMO</b></p>	<p>1) <b>Una nuova filosofia sistemica di turismo</b></p> <p>2) <b>Ripensare l'offerta turistica</b></p>	<p><b>Azioni/Interventi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definire un piano di allungamento della stagione estiva su 6 mesi in modo da incrementare il livello di attrattività della città al di fuori dei mesi estivi.</li> <li>- Definire un nuovo spazio "Grandi Eventi" che sia la sede naturale di future manifestazioni con ampio coinvolgimento.</li> <li>- Attrazione di tre Festival con cadenza annuale da pianificare nelle stagioni a minor presenza turistica.</li> <li>- Completamento e gestione della Via Verde in termini di messa in sicurezza, contrasto all'erosione, realizzazione delle infrastrutture residuali).</li> <li>- Realizzazione del Brand "Costa dei Trabocchi" e "Vasto Città" in modo da dare un indirizzo univoco alla promozione e comunicazione turistica.</li> <li>- Sponsorizzazione delle filiere "Gusto", "Relax", "Avventura", "Storia", "Mare", in modo da sviluppare il turismo esperienziale.</li> </ul>	<p><b>Una nuova filosofia sistemica di turismo:</b></p> <p>Alla base delle politiche dell'Amministrazione Comunale nei confronti del turismo c'è una filosofia di riferimento che intendiamo definire sistemica. Vogliamo definirla in questo modo perché consideriamo la collegialità, l'approccio strategico, la diversificazione, la focalizzazione su di una gestione manageriale come punti vincenti per la crescita del turismo. Caratteristiche dei sistemi sono la direzione, l'obiettivo, la gestione efficiente delle risorse e l'individuazione delle attività strategiche. Pertanto, in questo ciclo 2021-2026, vorremmo contribuire alla creazione di un sistema di sviluppo e monitoraggio del principale "giacimento" della nostra città andando ad evidenziare un punto di partenza ed un obiettivo finale.</p> <p><b>Ripensare l'offerta turistica:</b></p> <p>Vogliamo andare a fissare un punto di partenza della forza turistica della nostra cittadina in termini di numero di presenze, valore economico delle stesse, numero degli eventi presenti a supporto del turismo, inventario delle attrattive turistiche nonché delle strutture a supporto del turismo.</p> <p>Desideriamo, infatti, che il turismo esca dalla logica di campanili e rivalità e che diventi, invece, prospettiva collettiva di crescita della nostra città. È quindi imprescindibile una lettura di quanto attualmente a disposizione per poi procedere a differenziare l'offerta collettiva.</p>
<p><b>IL MARKETING PER LO SVILUPPO LOCALE</b></p>	<p>1) <b>Uno sviluppo equilibrato del sistema commerciale</b></p> <p>2) <b>Il marketing territoriale, una leva per lo sviluppo</b></p>	<p><b>Azioni/Interventi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produzione del Manuale sull'applicazione del Marchio "Città del Vasto" ad uso pubblicitario e linee guida per la comunicazione.</li> <li>- Focus sull'utilizzo dei social network per la comunicazione istituzionale e per la promozione del territorio e le sue risorse.</li> <li>- Valorizzazione digitale del patrimonio.</li> <li>- Brand territoriale, vision e obiettivi per i prossimi 5 anni: conferimento di uno studio per l'individuazione della mission e tutto ciò che distingue Vasto dalle altre città; analisi dei competitors; studio delle fonti a livello storico, economico e paesaggistico; scelta degli strumenti finalizzata alla</li> </ul>	<p><b>Uno sviluppo equilibrato del sistema commerciale:</b></p> <p>Il sistema commerciale vastese ha vissuto, nel corso degli ultimi anni, un virtuoso processo di modernizzazione. Un patrimonio costituito prevalentemente di strutture di media distribuzione che va sostenuto anche attraverso lo sviluppo degli esercizi di prossimità. È imprescindibile rinnovare e rafforzare l'importanza sociale, oltre che economica, di una rete commerciale di negozi al dettaglio diversificata e qualificata, come servizio ai residenti, come presidio di vivibilità e elemento fondamentale di animazione di vie, piazze e quartieri. Un'equilibrata pianificazione indirizzata all'inserimento di moderne strutture di vendita di vicinato e, al contempo, al reinsediamento di piccole attività economiche in contesti dequalificati, potrebbe contribuire al miglioramento del tessuto commerciale cittadino e al recupero della sua attrattività periferica: a tale scopo proponiamo di</p>

## 4.3.1.1 Controllo di gestione - DESCRIZIONE

comunicazione turistica;

- Elaborazione di una strategia di sviluppo dell'immagine della città, con monitoraggio costante dei dati.
- Concepire ed attuare strategie di influencer marketing per la comunicazione territoriale.
- Realizzare nuovi pannelli informativi e allestimenti grafici sui siti naturalistici, archeologici e culturali della città.

individuare specifiche forme di incentivazione economica, fiscale e procedurale.

La nostra Amministrazione proseguirà l'opera di riqualificazione dei contesti mercatali cittadini, ponendo particolare attenzione al Mercato Santa Chiara ed ai Mercati settimanali del Quartiere San Paolo e di Viale D'Annunzio.

### **Il marketing territoriale, una leva per lo sviluppo:**

Appare chiaro come il "Sistema Vasto" sia una formidabile piattaforma in ottica di marketing territoriale. Impegnarsi nel creare valore per un territorio attraverso le pratiche, ed ancor prima una strategia di marketing, significa sollecitare l'intero corpo della società a misurarsi con una serrata e continua rivisitazione delle nozioni e delle pratiche della politica, della democrazia, della tecnica, degli investimenti.

La definizione della strategia di sviluppo di un sistema-città non può prescindere dalla chiara esplicitazione di obiettivi di medio-lungo termine. Tali obiettivi devono scaturire da un'analisi puntuale delle vocazioni territoriali, da una loro valorizzazione attraverso idee-forza condivise e percorsi progettuali innovativi, da un oculato utilizzo delle tecniche più moderne in campo comunicativo e relazionale, da una valutazione puntuale in termini di costi di investimento e risultati attesi. Il marchio "Città del Vasto", ad uso pubblicitario e le relative linee guida per la comunicazione, sono da considerarsi lo strumento pilota di questa visione d'insieme, unitamente alla realizzazione di un brand territoriale e alla messa in opera di nuovi indicatori informativi ed allestimenti grafici sui siti naturalistici, archeologici e culturali della città.

### **POTENZIARE L'INTERCONNESSIONE DIGITALE**

#### **1) Investire sulla transizione digitale per una moderna smart city**

#### **Azioni/Interventi**

- Completare la rete cittadina della fibra ottica ultraveloce.
- Sviluppare infrastrutture di smart city e servizi digitali per dare la possibilità ai cittadini e alle imprese di svolgere tutte le pratiche on-line per tutti i servizi erogati dal Comune.
- Realizzare una nuova applicazione per ottimizzare la gestione quotidiana dei servizi pubblici ai cittadini in ottica smart city.
- Aggiornare il sito del Comune di Vasto sia per quanto riguarda la grafica che i contenuti.
- Adottare dei server in Cloud con risparmi economici energetici e sicurezza dati in alternativa all'acquisto di nuovi server e gruppi di continuità.
- Formazione diretta ai dipendenti comunali per il miglior utilizzo delle attrezzature informatiche e dei software messi a disposizione o in dotazione.

#### **Investire sulla transizione digitale per una moderna smart city:**

Vasto è stata inserita da TIM nel piano nazionale di cablaggio in tecnologia FTTH (Fiber To The Home) per rendere disponibili connessioni fino a 1 Gigabit/s.

TIM ha avviato nei mesi scorsi un innovativo piano di cablaggio che, con un investimento stimato in circa 3,5 milioni di euro. La nuova rete super-veloce consentirà di accelerare i processi di digitalizzazione sul territorio, a beneficio di cittadini, imprese e pubblica amministrazione, e di assecondare al meglio le esigenze professionali anche legate allo smart working e alla didattica a distanza.

La fibra ottica abbraccerà, dunque, tutta la città al fine di assicurare un importante servizio innovativo: si tratta di un progetto ambizioso che ha l'obiettivo di portare l'innovazione sul territorio e dare impulso alla diffusione dei servizi digitali finalizzati a sostenere le imprese nello sviluppo del loro business e a migliorare la qualità della vita dei cittadini, contribuendo in questo modo alla crescita dell'economia locale.



#### 4.3.1.1 Controllo di gestione - DESCRIZIONE

- Potenziare i servizi digitali rendendo possibile effettuare tutti i pagamenti al Comune on line tramite Pago PA.
- Promuovere una educazione civica digitale rendendo i Cittadini e le imprese attori dell'innovazione.
- Rendere la città un laboratorio di innovazione (sfruttando dati pubblici aperti, app, servizi digitali) dove sperimentare e attrarre talenti e aziende.
- Realizzare un patto digitale con le associazioni e il volontariato.
- Incrementare l'innovazione usando le risorse digitali pubbliche (app, dati, servizi, WiFi).

#### LINEA STRATEGICA 3: POLITICHE PER L'INCLUSIONE E LA CRESCITA DELLA COMUNITÀ

*MISSIONE 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione*

*MISSIONE 03: Ordine pubblico e sicurezza*

*MISSIONE 04: Istruzione e diritto allo studio*

*MISSIONE 05: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*

*MISSIONE 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero*

*MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

*MISSIONE 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche*

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Descrizione attività strategiche
FONDARE UN NUOVO MODELLO DI INCLUSIONE SOCIALE	1) <b>Insieme siamo Vasto</b>	- Attuare una politica popolare, fondata sulla prossimità e sulla capacità di costruire reali dinamiche sociali sulla base di una nuova idea di cittadinanza, come vocazione al bene comune.	<p><b>Insieme siamo Vasto:</b> Vasto siamo tutti noi. È il nostro spazio vitale, ma è prima ancora l'orizzonte del nostro agire di singoli e di comunità. È una città viva, bella, aggregante, non solo per la meravigliosa collocazione naturale in cui è immersa e per il fascino che promana, ma anche per la qualità della vita dei suoi abitanti. Occorre partire da questa presa di coscienza se vogliamo migliorarla e far sì che Vasto faccia la differenza nella vita delle sue cittadine e dei suoi cittadini, dando loro l'opportunità di realizzare sogni e progetti.</p> <p><b>Una politica popolare come vocazione al bene comune:</b> Siamo immersi in un'epoca contrassegnata da cambiamenti tumultuosi nel segno della radicalità, una radicalità che disarmata, rende vulnerabili e, mentre impone stili di vita completamente nuovi, provoca disorientamento e spesso incapacità ad assorbire il nuovo che avanza. L'esigenza di uniformità che tali mutamenti impongono ha determinato un duplice fenomeno: aggravare le differenze sociali ed economiche e generare fenomeni di isolamento e di solitudine. È questo un sentimento largamente diffuso in ogni fascia della popolazione, a partire da quella giovanile che disillusa cerca altrove la destinazione della propria professionalità. Compito di un'Amministrazione pubblica è</p>
	2) <b>Una politica popolare come vocazione al bene comune</b>	- Promuovere l'inclusione quale modalità operativa e fine ultimo dell'attività amministrativa.	
	3) <b>Promuovere l'inclusione</b>	- Contrastare la solitudine della terza età, realizzando luoghi di incontro e aggregazione intergenerazionale, anche investendo sui Centri di Aggregazione comunali.	
	4) <b>Verso il Piano Sociale 2021/2023</b>	- Investire sulla sinergia tra le Istituzioni e sostenere la "messa in circolo" di tutte le specificità presenti sul territorio, sviluppando occasioni di incontro e confronto tali da rafforzare la presenza dello Stato nei contesti di fragilità esistenti.  - Priorità alla redazione partecipata, e conseguente attuazione, del nuovo Piano Sociale Regionale 2021/2023, affinché sia pienamente aderente sia al rinnovato quadro normativo sia alle mutate condizioni della società vastese.	

quello di mettere in atto una politica popolare, fondata sulla prossimità e sulla capacità di costruire reali dinamiche sociali sulla base di una nuova idea di cittadinanza, come vocazione al bene comune.

### **Promuovere l'inclusione:**

La nostra missione sarà, dunque, promuovere l'inclusione quale modalità operativa e fine ultimo dell'attività amministrativa declinandola nei molteplici ambiti d'intervento di seguito esplicitati.

### **Verso il Piano Sociale 2021/2023:**

Nonostante le difficoltà legate agli effetti dapprima della crisi economica mondiale e poi della gravissima crisi pandemica, il Comune di Vasto è riuscito a garantire l'erogazione dei servizi sociali programmati. Fin dai primi giorni del nuovo mandato, l'Assessorato al Welfare e all'Inclusione Sociale ha assunto iniziative di coinvolgimento di tutti gli enti facenti parte all'Ecad 07 'Vastese' e della Regione Abruzzo nella redazione del nuovo Piano Sociale Regionale 2021/2023, affinché esso sia pienamente aderente sia al rinnovato quadro normativo sia alle mutate condizioni della società vastese, sottoposta ad una evidente frammentazione del tessuto familiare e sociale che ha determinato un importante aumento delle disuguaglianze.

### **LA FORMAZIONE DEI CITTADINI DI DOMANI**

#### **1) Formare le giovani generazioni concependo percorsi scolastico-educativi armonici**

#### **Azioni/Interventi**

- Mantenere sempre in primo piano la qualità del servizio educativo continuando ad aumentare gli investimenti.
- Intensificare il rapporto e la presenza del Comune con l'obiettivo di fare da ponte tra la scuola e la città.
- Istituire un tavolo permanente sulla Scuola e sull'inclusione scolastica.
- Creare di una rete territoriale con il sistema scolastico comprensoriale: una coalizione locale multilaterale che promuova innovazione ed integrazione virtuosa.
- Aggiornare le dotazioni tecnologiche delle scuole.
- Proseguire nella digitalizzazione delle scuole per una connettività in ogni aula scolastica.
- Riattivare l'Asilo Nido Stella Maris.
- Rafforzare le progettualità svolte nelle scuole su educazione civica, attività di service learning e lotta al cyber bullismo.
- Implementare e sviluppare i programmi educativi affinché la scuola torni ad insegnare il rispetto delle regole e della convivenza tra i banchi, a casa e sul web.
- Incoraggiare le progettualità che provengono dalle istanze dirette degli

#### **Formare le giovani generazioni concependo percorsi scolastico-educativi armonici:**

La formazione delle giovani generazioni, in età scolare e post-scolare. La consapevolezza di essere parte attiva di una comunità parte dai banchi di scuola, dalle prime relazioni umane extra-familiari, in cui si sperimenta alla comprensione dell'altro, dei suoi bisogni, delle sue fragilità e della relativa necessità di integrarli: la scuola è giustamente individuata come il "valore aggiunto" che, unitamente al contesto familiare di provenienza, ha la capacità di produrre un effetto positivo sulle competenze degli studenti. Monitorare questo aspetto, soprattutto in chiave territoriale, è particolarmente importante. Può informarci del ruolo delle istituzioni scolastiche nella riduzione delle disuguaglianze, educative e non solo.

Istituiremo un tavolo permanente sulla Scuola e sull'inclusione scolastica. In ottica di crescita condivisa, razionalizzazione delle risorse e omogeneità dei progetti educativi, oltre che di maggiore efficienza dei servizi per la scuola, in modo che venga data maggior forza all'impegno pubblico nel settore educativo. Ripoteremo al centro la crescita del bambino, un percorso che non può essere diviso in compartimenti: occorre sviluppare continuità educativa nelle diverse fasce d'età attraverso un Coordinamento Pedagogico Unico, che integri il lavoro del Comune con un team di coordinatori pedagogici.

Nell'attività di armonizzazione degli insediamenti scolastici nelle diverse aree della città, riattiveremo l'Asilo Nido Stella Maris, un polo in cui raccogliere e condividere la

### 4.3.1.1 Controllo di gestione - DESCRIZIONE

		<p>studenti per la propria città.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzare il ruolo dell'alternanza scuola-lavoro.</li> </ul>	<p>straordinaria eredità e quantità di esperienze maturate nel corso degli anni, sviluppando opportunità di sinergie con la Scuola di Via Spalato e con tutta la zona di Vasto Marina.</p> <p>Proprio dove i cittadini di domani crescono, implementeremo i programmi educativi affinché la scuola torni ad insegnare il rispetto delle regole e della convivenza tra i banchi, a casa e sul web. Ed incoraggeremo le progettualità che provengono dalle istanze dirette degli studenti per la propria città.</p> <p>Attuando il diritto alla mensa, daremo continuità al progetto che fa della ristorazione scolastica un percorso educativo attraverso il contributo della Commissione mensa, della Asl e dell'ufficio Scuola.</p>
<p><b>COSTRUIRE IL BENESSERE SOCIALE</b></p>	<p><b>Azioni/Interventi</b></p>	<p>1) <b>Concepire ed attuare un welfare di prossimità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare una città inclusiva e solidale capace di integrare tutti, a partire dai suoi cittadini che vivono in condizione di difficoltà, erogando servizi sociali universalistici rinnovati.</li> </ul> <p>2) <b>Politiche giovanili volano di crescita sociale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Priorità alla realizzazione di un nuovo welfare orientato dalla capacità di analizzare la comunità sul piano dei bisogni e delle risorse.</li> </ul> <p>3) <b>Risanare le disuguaglianze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Proseguire nella valorizzazione delle forme di aggregazione delle nuove generazioni che si sviluppano con le attività della Consulta Giovanile, del Progetto Giovani e dello Sportello Informagiovani.</li> </ul> <p>4) <b>Fronteggiare l'emergenza abitativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Intensificare il percorso di rete con il mondo delle Istituzioni, associazioni e dei movimenti che promuovono la tutela dei diritti (LGBTQI+, integrazione, parità di genere, bullismo, cambiamenti climatici e altro).</li> </ul> <p>5) <b>Vasto città dell'accoglienza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Istituire il registro dei giovani artisti per la scelta democratica dei soggetti da coinvolgere nell'organizzazione di eventi identitari e costanti che favoriscano le interlocuzioni dei giovani con le realtà del territorio che investono in campo artistico.</li> <li>- Attenzione alle politiche di promozione della salute dei cittadini e delle politiche socio-sanitarie territoriali.</li> </ul> <p>6) <b>Un Terzo Settore attivo e performante</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire con ogni mezzo l'interlocuzione attiva di tutti i soggetti che creano lavoro nel territorio del Vastese, con il mondo delle imprese, dei sindacati, dei portatori di interesse e del Terzo Settore.</li> <li>- Agire con sempre maggior forza nella risoluzione delle grandi crisi aziendali, promuovendo un lavoro di qualità e sostenendo l'innovazione tecnologica a favore delle imprese e del mondo del lavoro.</li> <li>- Coinvolgere i soggetti che possono contribuire a realizzare un progetto sull'artigianato di alto profilo, integrando ed accrescendo significativamente l'impatto a livello</li> </ul>	<p><b>Concepire ed attuare un welfare di prossimità:</b> Il nuovo welfare che le grandi trasformazioni in atto realizzeranno dovrà essere orientato dalla capacità di analizzare la comunità sul piano dei bisogni e delle risorse. Miriamo ad edificare una città inclusiva e solidale, capace di integrare tutti a partire dai suoi cittadini che vivono in condizione di difficoltà, erogando servizi sociali universalistici rinnovati, pienamente rispondenti alle esigenze di questo nuovo tempo, e sviluppando una rete di strutture di accoglienza ed aggregazione sociale per adulti, famiglie, minori e donne vittime di violenza. Porremo sempre più attenzione alle politiche di promozione della salute dei cittadini e delle politiche socio-sanitarie territoriali. In merito all'occupazione, l'Amministrazione favorirà, con ogni mezzo, l'interlocuzione attiva di tutti i soggetti che creano lavoro nel territorio del Vastese, con il mondo delle imprese, dei sindacati, dei portatori di interesse e del Terzo Settore. Agiremo con sempre maggior forza nella risoluzione delle grandi crisi aziendali; promuoveremo un lavoro di qualità e sosterremo l'innovazione tecnologica a favore delle imprese e del mondo del lavoro. Coinvolgeremo i soggetti che possono contribuire a realizzare un progetto sull'artigianato di alto profilo, integrando ed accrescendo significativamente l'impatto a livello territoriale della formazione tecnica post diploma valorizzando il lavoro degli Istituti Tecnici Superiori territoriali.</p> <p><b>Politiche giovanili volano di crescita sociale:</b> Le politiche giovanili, poi, continueranno a dedicare gli spazi pubblici a forme di aggregazione delle nuove generazioni che si sviluppano con le attività della Consulta Giovanile, del Progetto Giovani e dello Sportello Informagiovani. Per favorire la crescita dei più giovani in un contesto formativo sano, sensibile e stimolante, l'Amministrazione Comunale intensificherà il percorso di rete con il mondo delle istituzioni, associazioni e dei movimenti che promuovono la tutela dei diritti.</p> <p><b>Risanare le disuguaglianze:</b> In questo contesto ci prefiggiamo di potenziare i percorsi relativi all'affido familiare,</p>

territoriale della formazione tecnica post diploma valorizzando il lavoro degli Istituti Tecnici Superiori territoriali.

- Potenziare i percorsi relativi all'affido familiare, sperimentando la sua funzione di prevenzione al disagio minorile.
- Potenziare le prestazioni sociali fondamentali per l'eliminazione di esclusione e marginalizzazione di tutte le persone con fragilità, primi tra tutti anziani e diversamente abili, attraverso l'implementazione di altri servizi primari come il trasporto dei medicinali, la spesa a domicilio e il supporto negli adempimenti amministrativi.
- Rendere gli spazi pubblici esterni accessibili alle persone con mobilità ridotta.
- Adeguare i luoghi della cultura ai diversi tipi di disabilità.
- Aumentare l'offerta abitativa grazie all'esecuzione di nuovi bandi per l'aggiornamento della graduatoria 2016, alle ristrutturazioni degli alloggi ERP e all'assegnazione delle abitazioni a canone concordato site in Viale Dalmazia.
- Favorire progetti di riqualificazione dei quartieri interessati dall'edilizia popolare.
- Implementare le politiche per l'integrazione attraverso: la promozione di percorsi condivisi con il mondo del volontariato e dell'associazionismo; l'investimento su spazi di accoglienza reciproca e di valorizzazione interculturalità; il mantenimento del servizio di mediazione culturale; l'istituzione di "Sportelli di Servizio"; la riattivazione del Tavolo Interreligioso.
- Valorizzate il Terzo Settore cittadino, i soggetti associativi, le organizzazioni di volontariato attraverso l'istituzione di un Forum e di uno Sportello del Volontariato.

sperimentando la sua funzione di prevenzione al disagio minorile, dando al bambino la possibilità di continuare a vivere in un contesto familiare e conseguendo l'abbattimento di onerosi costi sociali. Attenzione agli ultimi significa anche attenzione alla disabilità e all'anzianità: attività come le prestazioni sociali fondamentali (assistenza domiciliare, servizi di trasporto, taxi sociale) vanno implementate con altri servizi primari come il trasporto dei medicinali, la spesa a domicilio e il supporto negli adempimenti amministrativi.

### **Fronteggiare l'emergenza abitativa:**

L'aggravamento del disagio abitativo è un'ulteriore testimonianza di quanto la crisi pandemica abbia accentuato fenomeni di impoverimento di un nucleo sempre più consistente di famiglie. Per far fronte all'emergenza si procederà, in collaborazione con l'Ater Lanciano, a nuovi bandi per l'aggiornamento della graduatoria 2016, per la riqualificazione delle palazzine esistenti, per l'assegnazione delle abitazioni a canone concordato site in Viale Dalmazia. Dal punto di vista sociologico la riqualificazione dei quartieri interessati dall'edilizia popolare è fondamentale per la crescita culturale della popolazione residente: per questo, in collaborazione con l'Ater, svilupperemo progetti di realizzazione dei murales, tematici e adeguati al contesto sociale di riferimento, sulle pareti delle palazzine.

### **Vasto città dell'accoglienza:**

Realizzare una vera politica dell'inclusione significa anzitutto investire nella cultura dell'accoglienza, che non discrimini nessuno, ma tesa a favorire l'integrazione nel tessuto sociale cittadino, contribuendo a migliorare la percezione dell'immigrato, fermo restando il rispetto delle regole condivise che deve rappresentare il patrimonio comune di qualsiasi cittadino. La Vasto che ci impegniamo a realizzare è una città contraddistinta non dalla "provenienza" ma dalla "residenza", dove tutti collaborino alla crescita della comunità.

In continuità con quanto già realizzato, le politiche per l'integrazione saranno implementate attraverso una specifica progettualità che miri all'attuazione di percorsi condivisi con il mondo del volontariato e dell'associazionismo, promuovendo spazi di accoglienza reciproca e la valorizzazione delle diverse culture presenti in città. Allo stesso scopo concorrono: il mantenimento del servizio di mediazione culturale; l'istituzione di "Sportelli di Servizio", per l'erogazione di servizi di accompagnamento sociale; la riattivazione del Tavolo Interreligioso.

### **Un Terzo Settore attivo e performante:**

Per estendere l'accesso ai servizi a chi ne è attualmente escluso, è necessario proseguire nel coinvolgimento del privato sociale, della cooperazione, del volontariato e dell'associazionismo: il Terzo Settore cittadino

è nelle condizioni di contribuire in maniera determinante nell'innovazione, nel rilevamento dei bisogni e nell'attuazione del sostegno.

L'associazionismo è una risorsa fondamentale per Vasto che orgogliosamente presenta una straordinaria ramificazione di ONLUS ed associazioni di promozione sociale che, con entusiasmo e competenza, in diversi settori, risultano fattori chiave della programmazione e dell'amministrazione ordinaria di numerosi servizi.

Per tale motivo devono essere valorizzate e sostenute attraverso l'istituzione di un Forum che, periodicamente convocato dall'Amministrazione, potrà condividere con il Comune tutto il patrimonio di diretta e verace conoscenza dei bisogni e delle necessità dei vastesi. Inoltre, intendiamo promuovere uno Sportello del Volontariato che possa fornire tutti gli strumenti utili per individuare ed elaborare efficaci soluzioni, specialmente in settori strategici quali la prevenzione del disagio criminale, l'educazione alla legalità, il rispetto del decoro urbano e la prevenzione della povertà.

<p><b>INNOVARE LA CULTURA E LA PRATICA SPORTIVA</b></p>	<p><b>1) Lo sport esperienza d'inclusione</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Azioni/Interventi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Credere nella cultura dello sport come patrimonio di benessere e stile di vita, facilitandone la pratica tra le fasce più deboli;</li> <li>- Promuovere la pratica sportiva per tutti, proseguendo con gli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli impianti sportivi;</li> <li>- Continuare a dialogare e a sostenere il tessuto associativo e le società, con l'impegno ad eliminare ogni barriera economica o fisica;</li> <li>- Consolidare il ruolo di Vasto come città capace di ospitare e organizzare i grandi eventi nazionali e internazionali, sviluppando idonee partnership;</li> <li>- Proseguire con gli interventi per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi.</li> </ul>	<p><b>Lo sport esperienza d'inclusione:</b></p> <p>Salute, benessere e inclusione sociale passano anche attraverso lo sport come fenomeno sociale, culturale, educativo ed economico. Grazie alla ricchezza dell'associazionismo sportivo sono stati realizzati molti progetti di promozione alla pratica sportiva, grandi eventi e sono state valorizzate aree verdi e spazi pubblici. Miglioreremo e svilupperemo gli impianti in gestione esterna e a libera fruizione (con particolare attenzione all'efficientamento energetico).</p> <p>Proporremo, quindi, un grande patto tra Comune, società sportive, associazioni e imprese per consolidare le collaborazioni esistenti e stimolarne di nuove, in un dialogo diretto ma strutturato tra diverse realtà del territorio, arricchendo l'offerta e rendendone più efficiente e sostenibile la gestione. Economia di scala, gruppi di acquisto, convenzioni con aziende di trasporto, collaborazione reciproca: il tessuto sportivo deve fare squadra e avere una voce coesa e forte, lasciando i campanilismi solo "sul campo".</p>
<p><b>UN PROGETTO INTEGRATO DI SICUREZZA</b></p>	<p><b>1) Percepire la sicurezza promuovendo la sinergia interistituzionale</b></p> <p><b>2) Promuovere la Rete Antiviolenza cittadina</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Azioni/Interventi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dare concreta attuazione a tutte le attività di competenza previste nel Patto per la Sicurezza siglato con Prefettura e Forze dell'Ordine.</li> <li>- Rendere il Tavolo permanente sulla sicurezza uno strumento capace di comprendere e far fronte a fenomeni che mutano con estrema rapidità.</li> <li>- Promuovere occasioni conoscitivo-divulgative da realizzarsi presso le istituzioni scolastiche e presso i Centri di Aggregazione comunali.</li> <li>- Rafforzare l'attività antidegrado anche mediante il coordinamento interforze;</li> <li>- Rafforzare il contrasto alle attività non autorizzate su suolo pubblico.</li> </ul>	<p><b>Percepire la sicurezza promuovendo la sinergia interistituzionale:</b></p> <p>La sicurezza è preconditione di un vivere di comunità attento alle esigenze di tutti. I primi beneficiari di un'azione di controllo e prevenzione sono i cittadini più deboli e, per questo, maggiormente indifesi e proiettati a forme di esclusione ed isolamento. Proseguiremo con l'installazione di nuove telecamere di videosorveglianza e nell'impegno di svolgere tutte le attività di competenza previste nel Patto per la Sicurezza siglato con Prefettura e Forze dell'Ordine, attori fondamentali per garantire la sicurezza in città. Renderemo, dunque, il Tavolo permanente sulla sicurezza uno strumento capace di comprendere e far fronte a fenomeni che mutano con estrema rapidità. Attraverso questa</p>

## 4.3.1.1 Controllo di gestione - DESCRIZIONE

- Completare il Piano di installazione di nuove telecamere di videosorveglianza in condivisione con i quartieri, con la Prefettura e le Forze dell'Ordine.
- Valorizzare la Rete Antiviolenza cittadina e territoriale, al fine di supportare il pregevole servizio di assistenza e tutela legale rivolto alle donne vittime di discriminazione e violenza svolto dal Centro Antiviolenza Comunale "DonnAttiva".

stabile sinergia, saranno promosse occasioni conoscitivo-divulgative da realizzarsi presso le istituzioni scolastiche e presso i Centri di Aggregazione comunali.

### **Promuovere la Rete Antiviolenza cittadina:**

In quest'ottica di virtuosa e produttiva sinergia istituzionale è fondamentale sostenere la "messa in circolo" di tutte le specificità presenti sul territorio e sviluppare occasioni di incontro e confronto tali da rafforzare la presenza dello Stato nei contesti di fragilità esistenti. Dalla valorizzazione della Rete Antiviolenza cittadina, ad esempio, passa l'opportunità di concretamente supportare il pregevole servizio di assistenza e tutela legale rivolto alle donne vittime di discriminazione e violenza svolto dal Centro Antiviolenza Comunale "DonnAttiva".

### **MEMORIA È VITA: REALIZZARE UN SISTEMA CULTURALE INCLUSIVO**

- 1) **Coltivare la memoria per costruire il futuro**
- 2) **Un sistema culturale inclusivo ed accessibile**
- 3) **Valorizzare le istituzioni culturali comunali**

### **Azioni/Interventi**

- Investire sul valore della "memoria" valorizzando, con iniziative culturali e divulgative, pubbliche e gratuite, le occasioni di rafforzamento della memoria collettiva costituite dalle Giornate nazionali ed internazionali commemorative di ricorrenze civili ed anniversari europei ed internazionali.
- Applicare la dimensione dell'inclusione al sistema culturale cittadino attraverso un impegno quotidiano collettivo di fortificazione delle nostre radici identitarie.
- Istituzionalizzare gli Stati Generali della Cultura al fine di connettere tutti gli attori del mondo culturale cittadino finalizzato a determinare modalità partecipative e di coordinamento, nonché proposte di contesti organizzativi di durata annuale e pluriennale.
- Nuova regolamentazione per le modalità di fruibilità e concessione degli spazi degli edifici culturali comunali.
- Rendere operativo la nuova Istituzione Comunale "Polo Culturale della Città del Vasto" valorizzando, massimizzandone l'operatività, le realtà culturali che ne faranno parte: il Teatro Rossetti, la Scuola Civica Musicale, il Centro Europeo di Studi Rossettiani e l'Archivio Storico di Casa Rossetti.
- Implementare i servizi erogati dal Polo Bibliotecario Comunale "Raffaele Mattioli" nelle Scuderie di Palazzo Aragona, anche in riferimento al Sistema Bibliotecario Nazionale e al Polo Bibliotecario Regionale.
- Riquilibrare e valorizzare tutti i siti culturali presenti sul territorio cittadino al fine di realizzare la "Rete dei Luoghi della Cultura Vastese": un sistema integrato a servizio delle molteplici iniziative che si realizzano durante l'intero anno.

### **Coltivare la memoria per costruire il futuro:**

Il valore della memoria fonda la cultura e dà senso al nostro vivere di comunità. Coltivare la memoria non è esercizio astratto privo di aderenza con la realtà ma è l'unica possibilità di sentirci parte di un'unica comunità umana che, ieri come oggi, vive, soffre, spera, lavora, crea, cammina nel tempo inseguendo la felicità. Per fare ciò occorre riconoscere che non vi è alcuna possibilità di un futuro degno per il genere umano se si disconosce l'insieme di esperienze e di valori di quanti ci hanno preceduto.

Valorizzeremo con iniziative culturali e divulgative, pubbliche e gratuite, le occasioni di rafforzamento della memoria collettiva costituite dalle Giornate nazionali ed internazionali commemorative di ricorrenze civili ed anniversari europei ed internazionali.

### **Un sistema culturale inclusivo ed accessibile:**

L'investimento culturale sarà prioritario nella nostra azione di governo. Cultura non è solo l'evento straordinario o lo spettacolo raffinato dedicato ai colti, ma attività quotidiana ed esperienza accessibile a tutti. Cultura è recupero della memoria storica, della città e del suo territorio, delle tradizioni, degli antichi mestieri, ma soprattutto crescita delle conoscenze, apertura ai nuovi saperi e ai nuovi linguaggi, alla creatività di giovani e meno giovani, curiosità per l'altrove.

Applicare la dimensione dell'inclusione al sistema culturale cittadino significa, anzitutto, riconoscere che nessun cambiamento, ancorché migliorativo, può realizzarsi in una società dimentica del proprio passato e del contesto nazionale ed europeo di cui è portato storico. Le nostre radici vanno fortificate attraverso un impegno quotidiano collettivo di cui l'Amministrazione Comunale è ente di presidio, di promozione strutturale e di coordinamento dei diversi soggetti che operano in detto ambito.

Proporranno, quindi, entro il primo semestre di mandato, gli Stati Generali della Cultura organismo permanente di indirizzo attraverso il quale connettere tutti gli attori del mondo culturale cittadino; tale struttura sarà finalizzata a determinare modalità

partecipative e di coordinamento, nonché proposte di contesti organizzativi di durata annuale e pluriennale.

**Valorizzare le istituzioni culturali comunali:**

Il Teatro Rossetti, la Scuola Civica Musicale, il Centro Europeo di Studi Rossettiani e l'Archivio Storico di Casa Rossetti offriranno una rinnovata offerta nell'inquadramento della nuova Istituzione Comunale del "Polo Culturale della Città del Vasto": nei primi mesi di mandato si addiverrà al varo del nuovo soggetto, alla composizione del Consiglio di Amministrazione ed alla realizzazione di un programma di attività ambizioso al pari del piano di riqualificazione delle strutture, attualmente in fase di realizzazione.

Il Polo Bibliotecario Comunale "Raffaele Mattioli" nelle Scuderie di Palazzo Aragona è divenuto, a pochi mesi dalla sua attivazione, un imprescindibile punto di riferimento per i moltissimi studenti della nostra città e per tanti concittadini che vi collocano attività di approfondimento, di lettura e di ricerca. I servizi erogati saranno implementati anche in riferimento al Sistema Bibliotecario Nazionale e al Polo Bibliotecario Regionale.

**LINEA STRATEGICA 4: POLITICHE PER UN COMUNE A SERVIZIO DEI CITTADINI**

***MISSIONE 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione***

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Descrizione attività strategiche
<b>UN COMUNE CHE ELEVA LA QUALITÀ DELLA VITA DEI SUOI CITTADINI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) <b>Un Comune per i cittadini</b></li> <li>2) <b>Ripensare la governance dell'Ente</b></li> <li>3) <b>Un welfare aziendale misurabile sui risultati</b></li> </ol>	<p style="text-align: center;"><b>Azioni/Interventi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuare una diversa organizzazione degli uffici marcatamente orientata al cittadino.</li> <li>- Rafforzare e diffondere la cultura della performance collettiva e individuale per migliorare la valutazione delle risorse umane e dell'amministrazione anche valorizzando il senso di appartenenza.</li> <li>- Aumentare la responsabilità sul raggiungimento degli obiettivi dei dirigenti anche attraverso forme di controllo strategico affidate all'esterno.</li> <li>- Potenziare il rapporto di partenariato con le aziende ed i consorzi pubblici e pubblico-privati in modo da migliorare i servizi erogati e i relativi risultati finanziari.</li> <li>- Valorizzare il personale con un complesso programma di formazione/motivazione, con l'introduzione di specifici piani di welfare aziendale e di attivazione di profili di competenze nuove in tutti i settori/servizi.</li> </ul>	<p><b>Un Comune per i cittadini:</b> Un'Amministrazione che assume l'ambizione di elevare la qualità di vita dei suoi abitanti deve puntare ad offrire loro servizi adeguatamente efficienti ed efficaci. La nostra azione sarà, perciò, rivolta al potenziamento dei servizi civici, attuando due principali indirizzi operativi complementari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rafforzare la macchina amministrativa al fine di rendere più efficienti le strutture tecnico-operative comunali e contestualmente potenziare il rapporto di partenariato con le aziende ed i consorzi pubblici e pubblico-privati in modo da migliorare i servizi erogati e i relativi risultati finanziari;</li> <li>- adottare una visione strategica di innovazione nella gestione dei servizi pubblici, proseguendo con l'introduzione di nuove tecnologie.</li> </ul> <p><b>Ripensare la governance dell'Ente:</b> Per affrontare in modo produttivo e risolutivo tutti i nodi di sviluppo che ci attendono bisogna partire dal ripensare la governance dell'Ente ispirandosi, come normativamente sancito, ai principi di efficienza, efficacia, integrazione, trasparenza e competenza. Ne consegue che una diversa organizzazione degli uffici, una riorganizzazione della macrostruttura comunale, marcatamente</p>

orientata al cittadino, un forte potenziamento dei servizi on line, la facilità di accesso alle informazioni insieme alla semplificazione amministrativa, sono obiettivi strettamente connessi tra loro. A buon ragione si può asserire che il modello organizzativo attualmente in vigore risulta parzialmente rispondente alle esigenze del funzionamento delle varie attività disciplinate dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi: è necessario ed urgente procedere ad una ridefinizione complessiva della ripartizione delle competenze all'interno dei vari Settori, al fine di meglio soddisfare il criterio di funzionalità richiesto della realizzazione del programma di mandato.

### **Un welfare aziendale misurabile sui risultati:**

La gestione delle risorse umane riveste, in questo percorso, un'importanza fondamentale in quanto rappresenta lo strumento che permette di innalzare lo standard di tutte le prestazioni offerte al cittadino. Il personale dell'Ente sarà valorizzato con un complesso programma di formazione/motivazione, con l'introduzione di specifici piani di welfare aziendale e di attivazione di profili di competenze nuove in tutti i settori/servizi per affrontare le sfide degli investimenti, anche in virtù del ricambio generazionale in corso. Il modello organizzativo si dovrà basare sulla misurabilità dei risultati dell'Amministrazione che deve essere in grado, attraverso i suggerimenti e la collaborazione della cittadinanza, di assicurare servizi di qualità.

### **SERVIZI PUBBLICI PIÙ EFFICIENTI ED EFFICACI**

#### **Azioni/Interventi**

- 1) **Affrontare la sottodotazione organica**
- 2) **Nuovi strumenti per assicurare i servizi**
- 3) **Innovare i servizi demografici**

- Affrontare la cronica sottodotazione organica, recependo in seno al fabbisogno del personale gli spazi assunzionali che si stanno determinando in conseguenza della normativa riferita all'attuazione del P.N.R.R..
- Aumentare la capacità effettiva di riscossione dei crediti.
- Combattere l'evasione fiscale: pagare tutti per pagare meno.
- Valutare, per l'erogazione capillare e percepita dei servizi, la realizzabilità di forme di partenariato strutturate e legislativamente normate come gli strumenti del Project Financing e della "Multiservice" in regime di società in-house providing del Comune.
- Proseguire con l'integrazione tra servizi anagrafici on line e di sportello con l'obiettivo di ridurre i tempi di attesa e semplificare il rilascio delle certificazioni.
- Ottimizzare le risorse e facilitare i rapporti con la Pubblica Amministrazione grazie a servizi sempre più semplici, immediati e intelligenti.
- Semplificare i processi amministrativi attraverso la dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi grazie alle

#### **Affrontare la sottodotazione organica:**

Il nostro Comune, inoltre, al pari di tutti gli enti locali, vive una lunga fase di sofferenza, determinata da una sottodotazione organica in alcuni settori strategici e dell'assenza di un turn over che realmente consenta un incremento delle competenze. Gli spazi assunzionali che si stanno determinando in conseguenza della normativa riferita all'attuazione del P.N.R.R. saranno, dunque, recepiti in seno al fabbisogno del personale.

#### **Nuovi strumenti per assicurare i servizi:**

La sottodotazione organica a cui ci si è riferiti, di fatto riduce la capacità di capillarità dell'azione amministrativa rispetto ad ogni tipo di servizio erogato ma soprattutto in riferimento a quell'ingente numero di attività che si caratterizzano per esigenze di prossimità totale con la cittadinanza, oltre che per esigenze di velocità, speditezza e sicurezza. Nell'attuazione del programma qui esposto si procederà, quindi, a valutare la realizzabilità di forme di partenariato strutturate e legislativamente normate come gli strumenti del Project Financing, con cui pubblico e privato collaborano per la realizzazione di interventi di pubblica utilità, e della "Multiservice" in regime di società in-house providing del Comune, iniziativa che assumerebbe lo svolgimento di alcuni servizi e che nel tempo potrebbe coinvolgere anche i Comuni limitrofi



#### 4.3.1.1 Controllo di gestione - DESCRIZIONE

nuove tecnologie dando piena  
attuazione all'e-government.

##### **Innovare i servizi demografici:**

Per quanto attiene ai servizi demografici, in conseguenza delle limitazioni causa Covid-19 si è proceduto a privilegiare la modalità di erogazione telematica degli stessi. Proseguiremo con l'integrazione tra servizi anagrafici on line e di sportello con l'obiettivo di ridurre i tempi di attesa e semplificare il rilascio delle certificazioni.

Dal 15 novembre u.s., inoltre, i cittadini italiani possono scaricare da A.N.P.R. (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente del Ministero dell'Interno) molti certificati anagrafici direttamente dal proprio computer, senza recarsi allo sportello anagrafico. Si tratta di un'importante innovazione a vantaggio dei cittadini, che autonomamente potranno richiedere e ottenere una serie di documenti per loro stessi o per i loro familiari evitando gli spostamenti per recarsi in Municipio. È un'opportunità per ottimizzare le risorse e facilitare i rapporti con la Pubblica Amministrazione grazie a servizi sempre più semplici, immediati e intelligenti, basati su informazioni costantemente aggiornate.

Il Comune di Vasto sarà, dunque, un'amministrazione sempre più professionale, affidabile e semplice, rafforzando le funzioni e le attività attraverso nuove assunzioni e la semplificazione dei procedimenti. Proseguirà nella missione di dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi attraverso le nuove tecnologie dando piena attuazione all'e-government

#### **4.3.2 Controllo strategico**

Il controllo strategico rappresenta, tra le varie forme di controllo interno, certamente la più rilevante novità introdotta dal D. Lgs. n. 286/1999 ed è strettamente legata all'attività di programmazione strategica e di indirizzo politico- amministrativo di cui costituisce il presupposto fondamentale.

### 4.3.2.1 Controllo strategico - Obiettivi strategici

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Missioni								
<b>LINEA STRATEGICA 1: POLITICHE PER LA PIANIFICAZIONE E L'UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO</b>											
<b>L'AGENDA URBANA PER UNA NUOVA PIANIFICAZIONE</b>	<b>1) Realizzare l'Agenda Urbana</b>	<b>Azioni/Interventi</b> - Adozione dei Piani d'Area Comunale previsti per gli ambiti Nord e Sud. - Approvazione dei piani attuativi di lottizzazione per le zone F3 e F8. - Stipula ed approvazione di convenzioni per l'avvio dei comparti restanti. - Completare la strada prevista nel P.R.G. per il collegamento di Via San Rocco, Via Incoronata e Via San Sisto. - Aggiornare lo strumento urbanistico della città mediante Varianti attuative che consentiranno di sbloccare o rimodulare previsioni del P.R.G. vigente che hanno difficoltà a trovare effettiva realizzazione. - Predisporre Varianti per contenitori di proprietà comunale o demaniale che consentiranno di attivare processi di trasferimento delle capacità edificatorie già presenti.	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="1034 322 1211 398">MISSIONE 01</td> <td data-bbox="1211 322 1583 398">Servizi istituzionali, generali e di gestione</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1034 398 1211 495">MISSIONE 08</td> <td data-bbox="1211 398 1583 495">Assetto del territorio ed edilizia abitativa</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1034 495 1211 571">MISSIONE 09</td> <td data-bbox="1211 495 1583 571">Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1034 571 1211 647">MISSIONE 10</td> <td data-bbox="1211 571 1583 647">Trasporti e diritto alla mobilità</td> </tr> </table>	MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità
	MISSIONE 01		Servizi istituzionali, generali e di gestione								
	MISSIONE 08		Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
	MISSIONE 09		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità										
<b>2) Digitalizzare l'archivio delle pratiche urbanistiche</b>											
<b>3) Censire il patrimonio comunale</b>											
<b>4) Favorire il riuso del patrimonio esistente</b>											
<b>UNA POLITICA URBANISTICA ATTENTA AD INCLUDERE E VALORIZZARE LE AREE STRATEGICHE</b>	<b>1) Valorizzare i siti e le infrastrutture storico-culturali</b>	<b>Azioni/Interventi</b> - Programmare azioni volte a riconnettere le diverse parti della città, favorendo la cerniera tra centro e periferie, attraverso scelte di pianificazione urbanistica volte alla promozione delle aree urbane oggi maggiormente sottoposte a fenomeni di isolamento. - Priorità alla tutela dell'ambiente naturale (attraverso il potenziamento delle aree protette e delle Riserve Naturali), alla qualità degli spazi urbani, al funzionamento sostenibile delle reti tecnologiche. - Concreta attuazione del Piano di Recupero della Città Storica. - Aggiornamento del Piano del Demanio Marittimo Comunale con la messa a bando delle nuove concessioni previste. - Impiego sempre maggiore di energie rinnovabili ed alternative.	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="1034 1093 1211 1169">MISSIONE 01</td> <td data-bbox="1211 1093 1583 1169">Servizi istituzionali, generali e di gestione</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1034 1169 1211 1265">MISSIONE 08</td> <td data-bbox="1211 1169 1583 1265">Assetto del territorio ed edilizia abitativa</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1034 1265 1211 1341">MISSIONE 09</td> <td data-bbox="1211 1265 1583 1341">Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1034 1341 1211 1417">MISSIONE 17</td> <td data-bbox="1211 1341 1583 1417">Energia e diversificazione delle fonti energetiche</td> </tr> </table>	MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
	MISSIONE 01		Servizi istituzionali, generali e di gestione								
	MISSIONE 08		Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
	MISSIONE 09		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche										
<b>2) Efficientare l'esistente</b>											
<b>3) Aggiornare il P.D.M.C.</b>											
<b>UN PIANO INFRASTRUTTURALE INTEGRATO</b>	<b>1) Definire un piano infrastrutturale coerente</b>	<b>Azioni/Interventi</b> - Ampliamento del Cimitero Comunale, per un importo complessivo di 3,2mln di euro, nonché per la realizzazione di singoli moduli di loculi. - Interventi di risanamento e mitigazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico che riguarderanno la zona via Adriatica - scalinata Parco	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="1034 1877 1211 1953">MISSIONE 01</td> <td data-bbox="1211 1877 1583 1953">Servizi istituzionali, generali e di gestione</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1034 1953 1211 2049">MISSIONE 08</td> <td data-bbox="1211 1953 1583 2049">Assetto del territorio ed edilizia abitativa</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1034 2049 1211 2125">MISSIONE 09</td> <td data-bbox="1211 2049 1583 2125">Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</td> </tr> </table>	MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
	MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione									
	MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente										

#### 4.3.2.1 Controllo strategico - Obiettivi strategici

		<p>Muro delle Lame.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riqualificazione dell'ex stazione ferroviaria di Vasto Marina con realizzazione di un nuovo parcheggio sotterraneo.</li> <li>- Interventi di riqualificazione ordinaria e straordinaria del patrimonio edilizio culturale della città.</li> <li>- Realizzazione della variante alla Strada Statale 16 Adriatica che favorirà un miglioramento della mobilità di Vasto Marina, consentendo un effettivo decongestionamento del traffico nel cuore della ricettività turistica cittadina.</li> <li>- Completamento della Via Verde.</li> <li>- Contratto di Quartiere San Paolo e Sant'Antonio Abate con completamento del progetto di ammodernamento e riqualificazione delle aree.</li> <li>- Allungamento della passeggiata da Via Adriatica a Via Roma con ricongiungimento a Porta Nuova.</li> <li>- Interventi sulla rete fognaria cittadina, programmati da un istituendo tavolo tecnico-politico cui prenderanno parte i vertici di SASI, ATO e Consorzio di Bonifica.</li> <li>- Recupero dei vecchi percorsi pedonali di collegamento tra il centro storico e la zona rivierasca come "La Diritta".</li> <li>- Riqualificazione del Parco "Falcone e Borsellino" del Quartiere San Paolo.</li> <li>- Riqualificazione Lungomare Nord e dell'area "della Bagnante".</li> <li>- Realizzazione del Parco Urbano posto nella zona ad est del Parco Muro delle Lame.</li> <li>- Realizzazione del nuovo canile comunale e programmazione del nuovo gattile.</li> </ul>	<table border="1"> <tr> <td>MISSIONE 10</td> <td>Trasporti e diritto alla mobilità</td> </tr> </table>	MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità											
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità															
<p style="text-align: center;"><b>LA VALORIZZAZIONE RIQUALIFICATIVA DEL PATRIMONIO COMUNALE</b></p>	<p>1) <b>Continuare ad investire sul piano "Scuole Sicure"</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Azioni/Interventi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Stabilire la priorità del riuso di aree e manufatti dismessi secondo gli indirizzi necessari per accedere ai fondi europei e al P.N.R.R..</li> <li>- Mettere in sicurezza l'intero territorio cittadino.</li> <li>- Favorire l'implementazione di strutture aggregative.</li> <li>- Riqualificare le aree residuali in orti urbani gestiti da associazioni o da semplici cittadini.</li> <li>- Dare piena attuazione al progetto "Scuole Sicure" attraverso un'attività di potenziamento di tutte le scuole comunali.</li> </ul>	<table border="1"> <tr> <td>MISSIONE 01</td> <td>Servizi istituzionali, generali e di gestione</td> </tr> <tr> <td>MISSIONE 04</td> <td>Istruzione e diritto allo studio</td> </tr> <tr> <td>MISSIONE 08</td> <td>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</td> </tr> <tr> <td>MISSIONE 09</td> <td>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</td> </tr> <tr> <td>MISSIONE 10</td> <td>Trasporti e diritto alla mobilità</td> </tr> <tr> <td>MISSIONE 19</td> <td>Relazioni internazionali</td> </tr> </table>	MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	MISSIONE 19	Relazioni internazionali	
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione															
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio															
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa															
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente															
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità															
MISSIONE 19	Relazioni internazionali															

### 4.3.2.1 Controllo strategico - Obiettivi strategici

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare un nuovo polo innovativo 0-6 anni presso l'ex asilo nido Carlo Della Penna, che servirà anche come "scuola di rotazione", per accogliere in parte gli alunni di altri edifici scolastici in via di rinnovamento.</li> <li>- Realizzare un nuovo edificio scolastico in luogo della Scuola dell'Infanzia Aniello Polsi.</li> <li>- Promuovere attività di verifica e riqualificazione, anche in chiave di implementazione alla fruibilità interattiva, degli impianti sportivi cittadini: Stadio Aragona, PalaBcc, Palestra San Paolo, Polo Sportivo ex-Salesiani, Parco Muro delle Lame.</li> </ul>											
<p><b>GARANTIRE LA QUALITÀ DEGLI SPAZI PUBBLICI</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) <b>Puntare sul decoro urbano</b></li> <li>2) <b>Manutenere per migliorare gli spazi</b></li> </ol>	<p style="text-align: center;"><b>Azioni/Interventi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare una più capillare ed attenta opera di programmazione degli interventi di manutenzione nei vari ambiti cittadini di pubblica fruizione.</li> <li>- Promuovere la raccolta differenziata e la diffusione di pratiche ecosostenibili.</li> <li>- Promuovere le attività di tutte le associazioni che si impegnano per la cura della città.</li> <li>- Programmare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei bacini e canali naturali che raccolgono le acque bianche piovane e che sfociano nelle zone turistiche ricettive, riserve e zone d'interesse comunitario (SIC).</li> <li>- Proseguire con la manutenzione della viabilità prestando particolare attenzione al rifacimento dei piani viari (buche) e alla riqualificazione della segnaletica orizzontale (strisce e passaggi pedonali).</li> <li>- Proseguire la manutenzione ordinaria di pavimentazioni, marciapiedi e caditoie.</li> <li>- Valorizzare progetti di arredo urbano.</li> </ul>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center;">MISSIONE 01</td> <td>Servizi istituzionali, generali e di gestione</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">MISSIONE 08</td> <td>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">MISSIONE 09</td> <td>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">MISSIONE 10</td> <td>Trasporti e diritto alla mobilità</td> </tr> </table>	MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità		
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione												
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa												
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente												
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità												
<p><b>ATTUARE UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE ED ECOCOMPATIBILE</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) <b>Valorizzare l'equilibrio tra ambiente e sviluppo</b></li> <li>2) <b>Un P.U.M.S. che valorizzi la Via Verde</b></li> </ol>	<p style="text-align: center;"><b>Azioni/Interventi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Redigere il P.U.M.S. (Piano Urbano Mobilità Sostenibile), dando completa attuazione al Biciplan.</li> <li>- Interconnettere e mantenere la rete delle piste ciclabili cittadine.</li> <li>- Valorizzare il cicloturismo grazie alla più importante opera degli ultimi anni: la Via Verde della Costa dei Trabocchi.</li> <li>- Realizzare un percorso ciclopedonale al fine di mettere in sicurezza la viabilità in Via Mario Molino.</li> <li>- Incentivare il trasporto urbano, soprattutto durante la stagione estiva, al fine di decongestionare il traffico veicolare.</li> </ul>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center;">MISSIONE 01</td> <td>Servizi istituzionali, generali e di gestione</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">MISSIONE 08</td> <td>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">MISSIONE 09</td> <td>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">MISSIONE 10</td> <td>Trasporti e diritto alla mobilità</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">MISSIONE 17</td> <td>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</td> </tr> </table>	MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione												
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa												
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente												
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità												
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche												

#### 4.3.2.1 Controllo strategico - Obiettivi strategici

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostituire progressivamente il parco mezzi del trasporto pubblico con bus ecologici a impatto zero e ad alta capacità da 18 metri.</li> <li>- Estendere la rete di trasporti pubblici.</li> <li>- Incrementare il numero di colonnine di ricarica di auto elettriche al fine di agevolare la scelta di acquisto di mezzi a basso impatto.</li> <li>- Incrementare le zone 30, al fine di rendere i quartieri residenziali e commerciali sempre più a misura di pedone.</li> <li>- Aumentare i parcheggi auto nelle zone fuori dal centro in cui sono carenti, in modo da rendere più agevole la mobilità integrata.</li> <li>- Implementare la rete dei parcheggi a Vasto Marina, soprattutto a causa del forte impatto turistico durante i mesi estivi.</li> <li>- Prevenire il fenomeno dell'incidentalità attraverso la posa in opera di dissuasori, rotonde, nuovi marciapiedi e nuovi speed check.</li> </ul>					
<b>UN SISTEMA DI PROTEZIONE PER LA CITTÀ RESILIENTE</b>	<b>1) Definire il Piano di Emergenza Comunale</b>  <b>2) Disegnare la nuova rete dell'emergenza</b>	<b>Azioni/Interventi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisporre, e costantemente aggiornare, un nuovo Piano di Emergenza Comunale.</li> <li>- Omogenizzare un piano di intervento delle emergenze, presso l'intero territorio cittadino, che risponda pienamente alle esigenze di tempestività e coordinamento.</li> <li>- Valorizzare il Gruppo Comunale di Protezione Civile, adeguandolo all'evoluzione normativa del Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018, "Codice della protezione civile".</li> <li>- Rafforzare, in ambito preventivo, le azioni di comunicazione e sensibilizzazione dei cittadini.</li> </ul>	<table border="1"> <tr> <td>MISSIONE 01</td> <td>Servizi istituzionali, generali e di gestione</td> </tr> <tr> <td>MISSIONE 11</td> <td>Soccorso civile</td> </tr> </table>	MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	MISSIONE 11	Soccorso civile
			MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione			
MISSIONE 11	Soccorso civile						

#### LINEA STRATEGICA 2: POLITICHE PER LA CITTÀ DELLE OPPORTUNITÀ

<b>INVESTIRE SU VASTO COME SISTEMA DI OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO</b>	<b>1) Le potenzialità del "Sistema Vasto"</b>  <b>2) Al passo della strategia economica nazionale ed europea</b>  <b>3) Sostegno alle imprese</b>	<b>Azioni/Interventi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere una fiscalità a favore di cittadini ed imprese.</li> <li>- Massimizzare le opportunità di investimento elaborate in ambito nazionale ed europeo.</li> <li>- Contribuire alla strutturazione della Z.E.S. e allo sviluppo infrastrutturale del Porto di Punta Penna.</li> <li>- Promuovere, attraverso interventi selettivi sulla fiscalità d'impresa, l'esenzione di alcuni tributi locali per le nuove realtà commerciali, in particolare per quelle che scelgono di</li> </ul>	<table border="1"> <tr> <td>MISSIONE 01</td> <td>Servizi istituzionali, generali e di gestione</td> </tr> <tr> <td>MISSIONE 06</td> <td>Politiche giovanili, sport e tempo libero</td> </tr> <tr> <td>MISSIONE 10</td> <td>Trasporti e diritto alla mobilità</td> </tr> <tr> <td>MISSIONE 14</td> <td>Sviluppo economico e competitività</td> </tr> <tr> <td>MISSIONE 19</td> <td>Relazioni internazionali</td> </tr> </table>	MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	MISSIONE 19	Relazioni internazionali
			MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione									
			MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero									
			MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità									
			MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività									
			MISSIONE 19	Relazioni internazionali									

### 4.3.2.1 Controllo strategico - Obiettivi strategici

		<p>ubicarsi nel centro storico cittadino;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzare una vera cultura del partenariato, mirante al coinvolgimento di tutti i portatori d'interesse ed alla promozione di un'attenta politica di progettazione comunitaria dal basso.</li> <li>- Sostenere il dinamico sistema commerciale cittadino potenziando lo sviluppo degli esercizi di prossimità che attuano un'offerta diversificata e qualificata.</li> <li>- Proseguire nella riqualificazione dei contesti mercatali cittadini, in particolare del Mercato Santa Chiara e dei Mercati del Quartiere San Paolo e di V.le D'Annunzio.</li> </ul>									
<p><b>UNA NUOVA VISIONE DI TURISMO</b></p>	<p>1) <b>Una nuova filosofia sistemica di turismo</b></p> <p>2) <b>Ripensare l'offerta turistica</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Azioni/Interventi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definire un piano di allungamento della stagione estiva su 6 mesi in modo da incrementare il livello di attrattività della città al di fuori dei mesi estivi.</li> <li>- Definire un nuovo spazio "Grandi Eventi" che sia la sede naturale di future manifestazioni con ampio coinvolgimento.</li> <li>- Attrazione di tre Festival con cadenza annuale da pianificare nelle stagioni a minor presenza turistica.</li> <li>- Completamento e gestione della Via Verde in termini di messa in sicurezza, contrasto all'erosione, realizzazione delle infrastrutture residuali).</li> <li>- Realizzazione del Brand "Costa dei Trabocchi" e "Vasto Città" in modo da dare un indirizzo univoco alla promozione e comunicazione turistica.</li> <li>- Sponsorizzazione delle filiere "Gusto", "Relax", "Avventura", "Storia", "Mare", in modo da sviluppare il turismo esperienziale.</li> </ul>	<table border="1"> <tr> <td>MISSIONE 01</td> <td>Servizi istituzionali, generali e di gestione</td> </tr> <tr> <td>MISSIONE 07</td> <td>Turismo</td> </tr> <tr> <td>MISSIONE 10</td> <td>Trasporti e diritto alla mobilità</td> </tr> <tr> <td>MISSIONE 14</td> <td>Sviluppo economico e competitività</td> </tr> </table>	MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	MISSIONE 07	Turismo	MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione										
MISSIONE 07	Turismo										
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità										
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività										
<p><b>IL MARKETING PER LO SVILUPPO LOCALE</b></p>	<p>1) <b>Uno sviluppo equilibrato del sistema commerciale</b></p> <p>2) <b>Il marketing territoriale, una leva per lo sviluppo</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Azioni/Interventi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produzione del Manuale sull'applicazione del Marchio "Città del Vasto" ad uso pubblicitario e linee guida per la comunicazione.</li> <li>- Focus sull'utilizzo dei social network per la comunicazione istituzionale e per la promozione del territorio e le sue risorse.</li> <li>- Valorizzazione digitale del patrimonio.</li> <li>- Brand territoriale, vision e obiettivi per i prossimi 5 anni: conferimento di uno studio per l'individuazione della mission e tutto ciò che distingue Vasto dalle altre città; analisi dei competitors; studio delle fonti a livello storico, economico e paesaggistico; scelta degli strumenti finalizzata alla</li> </ul>	<table border="1"> <tr> <td>MISSIONE 01</td> <td>Servizi istituzionali, generali e di gestione</td> </tr> <tr> <td>MISSIONE 07</td> <td>Turismo</td> </tr> <tr> <td>MISSIONE 14</td> <td>Sviluppo economico e competitività</td> </tr> </table>	MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	MISSIONE 07	Turismo	MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività		
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione										
MISSIONE 07	Turismo										
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività										

#### 4.3.2.1 Controllo strategico - Obiettivi strategici

		<p>comunicazione turistica;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborazione di una strategia di sviluppo dell'immagine della città, con monitoraggio costante dei dati.</li> <li>- Concepire ed attuare strategie di influencer marketing per la comunicazione territoriale.</li> <li>- Realizzare nuovi pannelli informativi e allestimenti grafici sui siti naturalistici, archeologici e culturali della città.</li> </ul>							
<p><b>POTENZIARE L'INTERCONNESSIONE DIGITALE</b></p>	<p><b>1) Investire sulla transizione digitale per una moderna smart city</b></p>	<p><b>Azioni/Interventi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Completare la rete cittadina della fibra ottica ultraveloce.</li> <li>- Sviluppare infrastrutture di smart city e servizi digitali per dare la possibilità ai cittadini e alle imprese di svolgere tutte le pratiche on-line per tutti i servizi erogati dal Comune.</li> <li>- Realizzare una nuova applicazione per ottimizzare la gestione quotidiana dei servizi pubblici ai cittadini in ottica smart city.</li> <li>- Aggiornare il sito del Comune di Vasto sia per quanto riguarda la grafica che i contenuti.</li> <li>- Adottare dei server in Cloud con risparmi economici energetici e sicurezza dati in alternativa all'acquisto di nuovi server e gruppi di continuità.</li> <li>- Formazione diretta ai dipendenti comunali per il miglior utilizzo delle attrezzature informatiche e dei software messi a disposizione o in dotazione.</li> <li>- Potenziare i servizi digitali rendendo possibile effettuare tutti i pagamenti al Comune on line tramite Pago PA.</li> <li>- Promuovere una educazione civica digitale rendendo i Cittadini e le imprese attori dell'innovazione.</li> <li>- Rendere la città un laboratorio di innovazione (sfruttando dati pubblici aperti, app, servizi digitali) dove sperimentare e attrarre talenti e aziende.</li> <li>- Realizzare un patto digitale con le associazioni e il volontariato.</li> <li>- Incrementare l'innovazione usando le risorse digitali pubbliche (app, dati, servizi, WiFi).</li> </ul>	<table border="1"> <tr> <td>MISSIONE 01</td> <td>Servizi istituzionali, generali e di gestione</td> </tr> <tr> <td>MISSIONE 10</td> <td>Trasporti e diritto alla mobilità</td> </tr> <tr> <td>MISSIONE 14</td> <td>Sviluppo economico e competitività</td> </tr> </table>	MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività
		MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità								
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività								

#### LINEA STRATEGICA 3: POLITICHE PER L'INCLUSIONE E LA CRESCITA DELLA COMUNITÀ

<p><b>FONDARE UN NUOVO MODELLO DI INCLUSIONE SOCIALE</b></p>	<p><b>1) Insieme siamo Vasto</b> <b>2) Una politica popolare come</b></p>	<p><b>Azioni/Interventi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuare una politica popolare, fondata sulla prossimità e sulla capacità di costruire reali dinamiche sociali sulla base di una nuova idea di</li> </ul>	<table border="1"> <tr> <td>MISSIONE 01</td> <td>Servizi istituzionali, generali e di gestione</td> </tr> </table>	MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
		MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione		



#### 4.3.2.1 Controllo strategico - Obiettivi strategici

	<p><b>vocazione al bene comune</b></p> <p>3) <b>Promuovere l'inclusione</b></p> <p>4) <b>Verso il Piano Sociale 2021/2023</b></p>	<p>cittadinanza, come vocazione al bene comune.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere l'inclusione quale modalità operativa e fine ultimo dell'attività amministrativa.</li> <li>- Contrastare la solitudine della terza età, realizzando luoghi di incontro e aggregazione intergenerazionale, anche investendo sui Centri di Aggregazione comunali.</li> <li>- Investire sulla sinergia tra le Istituzioni e sostenere la "messa in circolo" di tutte le specificità presenti sul territorio, sviluppando occasioni di incontro e confronto tali da rafforzare la presenza dello Stato nei contesti di fragilità esistenti.</li> <li>- Priorità alla redazione partecipata, e conseguente attuazione, del nuovo Piano Sociale Regionale 2021/2023, affinché sia pienamente aderente sia al rinnovato quadro normativo sia alle mutate condizioni della società vastese.</li> </ul>	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="1038 96 1211 192">MISSIONE 06</td> <td data-bbox="1211 96 1594 192">Politiche giovanili, sport e tempo libero</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1038 192 1211 286">MISSIONE 12</td> <td data-bbox="1211 192 1594 286">Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</td> </tr> </table>	MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero								
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
<p><b>LA FORMAZIONE DEI CITTADINI DI DOMANI</b></p>	<p>1) <b>Formare le giovani generazioni concependo percorsi scolastico-educativi armonici</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Azioni/Interventi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere sempre in primo piano la qualità del servizio educativo continuando ad aumentare gli investimenti.</li> <li>- Intensificare il rapporto e la presenza del Comune con l'obiettivo di fare da ponte tra la scuola e la città.</li> <li>- Istituire un tavolo permanente sulla Scuola e sull'inclusione scolastica.</li> <li>- Creare di una rete territoriale con il sistema scolastico comprensoriale: una coalizione locale multilaterale che promuova innovazione ed integrazione virtuosa.</li> <li>- Aggiornare le dotazioni tecnologiche delle scuole.</li> <li>- Proseguire nella digitalizzazione delle scuole per una connettività in ogni aula scolastica.</li> <li>- Riattivare l'Asilo Nido Stella Maris.</li> <li>- Rafforzare le progettualità svolte nelle scuole su educazione civica, attività di service learning e lotta al cyber bullismo.</li> <li>- Implementare e sviluppare i programmi educativi affinché la scuola torni ad insegnare il rispetto delle regole e della convivenza tra i banchi, a casa e sul web.</li> <li>- Incoraggiare le progettualità che provengono dalle istanze dirette degli studenti per la propria città.</li> <li>- Valorizzare il ruolo dell'alternanza scuola-lavoro.</li> </ul>	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="1038 927 1211 1008">MISSIONE 01</td> <td data-bbox="1211 927 1594 1008">Servizi istituzionali, generali e di gestione</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1038 1008 1211 1099">MISSIONE 04</td> <td data-bbox="1211 1008 1594 1099">Istruzione e diritto allo studio</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1038 1099 1211 1193">MISSIONE 12</td> <td data-bbox="1211 1099 1594 1193">Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</td> </tr> </table>	MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione								
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio								
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								

### 4.3.2.1 Controllo strategico - Obiettivi strategici

<b>COSTRUIRE IL BENESSERE SOCIALE</b>		<b>Azioni/Interventi</b>									
	1) <b>Concepire ed attuare un welfare di prossimità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare una città inclusiva e solidale capace di integrare tutti, a partire dai suoi cittadini che vivono in condizione di difficoltà, erogando servizi sociali universalistici rinnovati.</li> <li>- Priorità alla realizzazione di un nuovo welfare orientato dalla capacità di analizzare la comunità sul piano dei bisogni e delle risorse.</li> <li>- Proseguire nella valorizzazione delle forme di aggregazione delle nuove generazioni che si sviluppano con le attività della Consulta Giovanile, del Progetto Giovani e dello Sportello Informagiovani.</li> <li>- Intensificare il percorso di rete con il mondo delle Istituzioni, associazioni e dei movimenti che promuovono la tutela dei diritti (LGBTQI+, integrazione, parità di genere, bullismo, cambiamenti climatici e altro).</li> <li>- Istituire il registro dei giovani artisti per la scelta democratica dei soggetti da coinvolgere nell'organizzazione di eventi identitari e costanti che favoriscano le interlocuzioni dei giovani con le realtà del territorio che investono in campo artistico.</li> <li>- Attenzione alle politiche di promozione della salute dei cittadini e delle politiche socio-sanitarie territoriali.</li> <li>- Favorire con ogni mezzo l'interlocuzione attiva di tutti i soggetti che creano lavoro nel territorio del Vastese, con il mondo delle imprese, dei sindacati, dei portatori di interesse e del Terzo Settore.</li> <li>- Agire con sempre maggior forza nella risoluzione delle grandi crisi aziendali, promuovendo un lavoro di qualità e sostenendo l'innovazione tecnologica a favore delle imprese e del mondo del lavoro.</li> <li>- Coinvolgere i soggetti che possono contribuire a realizzare un progetto sull'artigianato di alto profilo, integrando ed accrescendo significativamente l'impatto a livello territoriale della formazione tecnica post diploma valorizzando il lavoro degli Istituti Tecnici Superiori territoriali.</li> <li>- Potenziare i percorsi relativi all'affido familiare, sperimentando la sua funzione di prevenzione al disagio minorile.</li> <li>- Potenziare le prestazioni sociali fondamentali per l'eliminazione di esclusione e marginalizzazione di tutte le persone con fragilità, primi tra tutti anziani e diversamente abili, attraverso l'implementazione di altri servizi primari come il trasporto dei</li> </ul>	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="text-align: center;">MISSIONE 01</td> <td style="text-align: center;">Servizi istituzionali, generali e di gestione</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">MISSIONE 04</td> <td style="text-align: center;">Istruzione e diritto allo studio</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">MISSIONE 06</td> <td style="text-align: center;">Politiche giovanili, sport e tempo libero</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">MISSIONE 12</td> <td style="text-align: center;">Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</td> </tr> </table>	MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	MISSIONE 01		Servizi istituzionali, generali e di gestione								
	MISSIONE 04		Istruzione e diritto allo studio								
	MISSIONE 06		Politiche giovanili, sport e tempo libero								
	MISSIONE 12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
2) <b>Politiche giovanili volano di crescita sociale</b>											
3) <b>Risanare le disuguaglianze</b>											
4) <b>Fronteggiare l'emergenza abitativa</b>											
5) <b>Vasto città dell'accoglienza</b>											
6) <b>Un Terzo Settore attivo e performante</b>											

#### 4.3.2.1 Controllo strategico - Obiettivi strategici

		<p>medicinali, la spesa a domicilio e il supporto negli adempimenti amministrativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rendere gli spazi pubblici esterni accessibili alle persone con mobilità ridotta.</li> <li>- Adeguare i luoghi della cultura ai diversi tipi di disabilità.</li> <li>- Aumentare l'offerta abitativa grazie all'esecuzione di nuovi bandi per l'aggiornamento della graduatoria 2016, alle ristrutturazioni degli alloggi ERP e all'assegnazione delle abitazioni a canone concordato site in Viale Dalmazia.</li> <li>- Favorire progetti di riqualificazione dei quartieri interessati dall'edilizia popolare.</li> <li>- Implementare le politiche per l'integrazione attraverso: la promozione di percorsi condivisi con il mondo del volontariato e dell'associazionismo; l'investimento su spazi di accoglienza reciproca e di valorizzazione interculturalità; il mantenimento del servizio di mediazione culturale; l'istituzione di "Sportelli di Servizio"; la riattivazione del Tavolo Interreligioso.</li> <li>- Valorizzate il Terzo Settore cittadino, i soggetti associativi, le organizzazioni di volontariato attraverso l'istituzione di un Forum e di uno Sportello del Volontariato.</li> </ul>							
<p><b>INNOVARE LA CULTURA E LA PRATICA SPORTIVA</b></p>	<p><b>1) Lo sport esperienza d'inclusione</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Azioni/Interventi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Credere nella cultura dello sport come patrimonio di benessere e stile di vita, facilitandone la pratica tra le fasce più deboli;</li> <li>- Promuovere la pratica sportiva per tutti, proseguendo con gli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli impianti sportivi;</li> <li>- Continuare a dialogare e a sostenere il tessuto associativo e le società, con l'impegno ad eliminare ogni barriera economica o fisica;</li> <li>- Consolidare il ruolo di Vasto come città capace di ospitare e organizzare i grandi eventi nazionali e internazionali, sviluppando idonee partnership;</li> <li>- Proseguire con gli interventi per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi.</li> </ul>	<table border="1"> <tr> <td>MISSIONE 01</td> <td>Servizi istituzionali, generali e di gestione</td> </tr> <tr> <td>MISSIONE 06</td> <td>Politiche giovanili, sport e tempo libero</td> </tr> <tr> <td>MISSIONE 17</td> <td>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</td> </tr> </table>	MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione								
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero								
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
<p><b>UN PROGETTO INTEGRATO DI SICUREZZA</b></p>	<p><b>1) Percepire la sicurezza promuovendo la sinergia interistituzionale</b></p> <p><b>2) Promuovere la Rete Antiviolenza cittadina</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Azioni/Interventi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dare concreta attuazione a tutte le attività di competenza previste nel Patto per la Sicurezza siglato con Prefettura e Forze dell'Ordine.</li> <li>- Rendere il Tavolo permanente sulla sicurezza uno strumento capace di comprendere e far fronte a fenomeni che mutano con estrema rapidità.</li> <li>- Promuovere occasioni conoscitivo-</li> </ul>	<table border="1"> <tr> <td>MISSIONE 01</td> <td>Servizi istituzionali, generali e di gestione</td> </tr> <tr> <td>MISSIONE 03</td> <td>Ordine pubblico e sicurezza</td> </tr> <tr> <td>MISSIONE 06</td> <td>Politiche giovanili, sport e tempo libero</td> </tr> </table>	MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione								
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza								
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero								

#### 4.3.2.1 Controllo strategico - Obiettivi strategici

		<p>divulgative da realizzarsi presso le istituzioni scolastiche e presso i Centri di Aggregazione comunali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rafforzare l'attività antidegrado anche mediante il coordinamento interforze;</li> <li>- Rafforzare il contrasto alle attività non autorizzate su suolo pubblico.</li> <li>- Completare il Piano di installazione di nuove telecamere di videosorveglianza in condivisione con i quartieri, con la Prefettura e le Forze dell'Ordine.</li> <li>- Valorizzare la Rete Antiviolenza cittadina e territoriale, al fine di supportare il pregevole servizio di assistenza e tutela legale rivolto alle donne vittime di discriminazione e violenza svolto dal Centro Antiviolenza Comunale "DonnAttiva".</li> </ul>	<table border="1"> <tr> <td>MISSIONE 12</td> <td>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</td> </tr> </table>	MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
<p><b>MEMORIA È VITA: REALIZZARE UN SISTEMA CULTURALE INCLUSIVO</b></p>	<p><b>1) Coltivare la memoria per costruire il futuro</b></p> <p><b>2) Un sistema culturale inclusivo ed accessibile</b></p> <p><b>3) Valorizzare le istituzioni culturali comunali</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Azioni/Interventi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Investire sul valore della "memoria" valorizzando, con iniziative culturali e divulgative, pubbliche e gratuite, le occasioni di rafforzamento della memoria collettiva costituite dalle Giornate nazionali ed internazionali commemorative di ricorrenze civili ed anniversari europei ed internazionali.</li> <li>- Applicare la dimensione dell'inclusione al sistema culturale cittadino attraverso un impegno quotidiano collettivo di fortificazione delle nostre radici identitarie.</li> <li>- Istituzionalizzare gli Stati Generali della Cultura al fine di connettere tutti gli attori del mondo culturale cittadino finalizzato a determinare modalità partecipative e di coordinamento, nonché proposte di contesti organizzativi di durata annuale e pluriennale.</li> <li>- Nuova regolamentazione per le modalità di fruibilità e concessione degli spazi degli edifici culturali comunali.</li> <li>- Rendere operativo la nuova Istituzione Comunale "Polo Culturale della Città del Vasto" valorizzando, massimizzandone l'operatività, le realtà culturali che ne faranno parte: il Teatro Rossetti, la Scuola Civica Musicale, il Centro Europeo di Studi Rossettiani e l'Archivio Storico di Casa Rossetti.</li> <li>- Implementare i servizi erogati dal Polo Bibliotecario Comunale "Raffaele Mattioli" nelle Scuderie di Palazzo Aragona, anche in riferimento al Sistema Bibliotecario Nazionale e al Polo Bibliotecario Regionale.</li> <li>- Riquilificare e valorizzare tutti i siti culturali presenti sul territorio cittadino al fine di realizzare la "Rete dei Luoghi della Cultura Vastese": un sistema integrato a servizio delle molteplici iniziative che si realizzano durante l'intero anno.</li> </ul>	<table border="1"> <tr> <td>MISSIONE 01</td> <td>Servizi istituzionali, generali e di gestione</td> </tr> <tr> <td>MISSIONE 05</td> <td>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</td> </tr> <tr> <td>MISSIONE 06</td> <td>Politiche giovanili, sport e tempo libero</td> </tr> </table>	MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione									
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali									
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero									

#### 4.3.2.1 Controllo strategico - Obiettivi strategici

##### LINEA STRATEGICA 4: POLITICHE PER UN COMUNE A SERVIZIO DEI CITTADINI

<p><b>UN COMUNE CHE ELEVLA LA QUALITÀ DELLA VITA DEI SUOI CITTADINI</b></p>	<p>1) <b>Un Comune per i cittadini</b> 2) <b>Ripensare la governance dell'Ente</b> 3) <b>Un welfare aziendale misurabile sui risultati</b></p>	<p><b>Azioni/Interventi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuare una diversa organizzazione degli uffici marcatamente orientata al cittadino.</li> <li>- Rafforzare e diffondere la cultura della performance collettiva e individuale per migliorare la valutazione delle risorse umane e dell'amministrazione anche valorizzando il senso di appartenenza.</li> <li>- Aumentare la responsabilità sul raggiungimento degli obiettivi dei dirigenti anche attraverso forme di controllo strategico affidate all'esterno.</li> <li>- Potenziare il rapporto di partenariato con le aziende ed i consorzi pubblici e pubblico-privati in modo da migliorare i servizi erogati e i relativi risultati finanziari.</li> <li>- Valorizzare il personale con un complesso programma di formazione/motivazione, con l'introduzione di specifici piani di welfare aziendale e di attivazione di profili di competenze nuove in tutti i settori/servizi.</li> </ul>	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="1034 183 1209 302">MISSIONE 01</td> <td data-bbox="1209 183 1546 302">Servizi istituzionali, generali e di gestione</td> </tr> </table>	MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
<p><b>SERVIZI PUBBLICI PIÙ EFFICIENTI ED EFFICACI</b></p>	<p>1) <b>Affrontare la sottodotazione organica</b> 2) <b>Nuovi strumenti per assicurare i servizi</b> 3) <b>Innovare i servizi demografici</b></p>	<p><b>Azioni/Interventi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Affrontare la cronica sottodotazione organica, recependo in seno al fabbisogno del personale gli spazi assunzionali che si stanno determinando in conseguenza della normativa riferita all'attuazione del P.N.R.R..</li> <li>- Aumentare la capacità effettiva di riscossione dei crediti.</li> <li>- Combattere l'evasione fiscale: pagare tutti per pagare meno.</li> <li>- Valutare, per l'erogazione capillare e percepita dei servizi, la realizzabilità di forme di partenariato strutturate e legislativamente normate come gli strumenti del Project Financing e della "Multiservice" in regime di società in-house providing del Comune.</li> <li>- Proseguire con l'integrazione tra servizi anagrafici on line e di sportello con l'obiettivo di ridurre i tempi di attesa e semplificare il rilascio delle certificazioni.</li> <li>- Ottimizzare le risorse e facilitare i rapporti con la Pubblica Amministrazione grazie a servizi sempre più semplici, immediati e intelligenti.</li> <li>- Semplificare i processi amministrativi attraverso la dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi grazie alle nuove tecnologie dando piena attuazione all'e-government.</li> </ul>	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="1034 996 1209 1115">MISSIONE 01</td> <td data-bbox="1209 996 1546 1115">Servizi istituzionali, generali e di gestione</td> </tr> </table>	MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione				

### 4.3.3 Valutazione delle performance

Il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale del personale in attuazione delle leggi di riforma del lavoro pubblico (L. 15/2009 e D.Lgs. 150/2009) è stato adottato dalla Giunta Comunale con delibera n. 252 del 29.08.2012.

Il N.I.V ha emanato le linee guida per l'applicazione del suddetto Sistema.

In particolare, al Titolo III del succitato Sistema – l'art. 27 rubricato "Procedimento di valutazione" dispone, tra l'altro, che la valutazione dei Dirigenti è effettuata dal Capo dell'Amministrazione su proposta del N.I.V. mentre la valutazione delle posizioni organizzative è effettuata dai Dirigenti che a sua volta valuta i dipendenti sulla base delle proposte degli incaricati di posizione organizzativa di ogni singolo servizio, se nominati

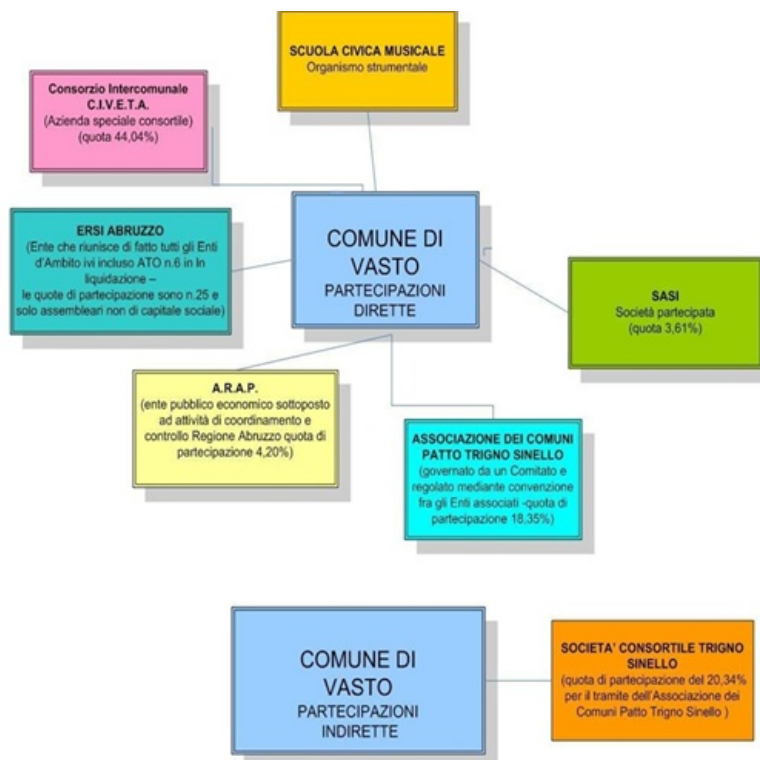
**TABELLA DOCUMENTI DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE (ULTIMO APPROVATO GM N. 236 DEL 11.11.2021)**

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della performance	G.C. N.252	29/08/2012		<a href="http://www.comune.vasto.ch.it/operazione_trasparenza/amministrazione_trasparente">http://www.comune.vasto.ch.it/operazione_trasparenza/amministrazione_trasparente</a>
Piano della performance 2020 :				
DUP	C.C. N. 26	09.03.2020 e contestuale nota di aggiornamento		<a href="http://www.comune.vasto.ch.it/operazione_trasparenza/amministrazione_trasparente">http://www.comune.vasto.ch.it/operazione_trasparenza/amministrazione_trasparente</a>
PEG PDO	G.C. N.67	27.03.2020 PEG-PDO		
Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Vasto	G.C. N. 30	27.01.2020		<a href="http://www.comune.vasto.ch.it/operazione_trasparenza/amministrazione_trasparente">http://www.comune.vasto.ch.it/operazione_trasparenza/amministrazione_trasparente</a>
Relazione sulla performance 2020	G.C.N.	In corso di approvazione		<a href="http://www.comune.vasto.ch.it/operazione_trasparenza/amministrazione_trasparente">http://www.comune.vasto.ch.it/operazione_trasparenza/amministrazione_trasparente</a>

#### 4.3.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Rientrando in questo ambito applicativo, si procederà ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del Comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

L'ente detiene alcune partecipazioni in Società e Consorzi per i cui dettagli si rinvia alla tabella che segue:



Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione 2020	Quota di partecipazione dell'Ente ( % )	Servizi erogati
ARAP SPA	26.493.603,00	4,20	GESTIONE ESERCIZIO E MANUTENZIONE AREE INDUSTRIALI - DEPURAZIONE FOGNATURA E FORNITURE IDRICHE
C.I.V.E.T.A.	50.135,00	44,10	ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, RECUPERO DI MATERIALI - Certificazione UNI EN ISO 9001:2008
ISI SRL IN LIQUIDAZIONE DAL 23/12/2014 FINO AL 18.06.2020	76.957.019,00	3,61	Acquisizione, vendita, costruzione, <u>permuta locazione</u> in ogni sua forma, <u>concessione godimento</u> immobili, con particolare riferimento al servizio idrico integrato, ad eccezione della parte rientrante nell'attività professionale protetta, per il cui esercizio è prevista l'iscrizione negli appositi albi professionali.
S.A.S.I. S.p.A.	1.896.550,00	3,61	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO-

<b>ARAP SPA</b> <b>AZIENDA REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>			<b>CONTRATTO</b> <b>03.04.2014</b>
Maggiore azionista	N. azionisti 92	N. enti pubblici azionisti 92	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	GESTIONE ESERCIZIO E MANUTENZIONE AREE INDUSTRIALI - DEPURAZIONE FOGNATURA E FORNITURE IDRICHE		
	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	26.493.603,00	26.493.603,00	26.493.603,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	17.745.440,00	18.222.391,00	18.257.339,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	158.725,00	163.337,00	34.949,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni	Sul BURA Ordinario n.49 del 12 agosto 2011 è stata pubblicata la legge regionale n. 23 del 29/7/2011 recante "Riordino delle funzioni in materia di Aree produttive". Nello specifico la legge promulgata dal Presidente della Regione Abruzzo istituisce l'ARAP - Azienda Regionale delle Aree Produttive. In attuazione dell'art. 56 dello Statuto della Regione Abruzzo e ai sensi dell'art. 2 della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 (Principi generali in materia di riordino degli enti regionali), l'ARAP è costituita tramite fusione dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale. Questo nuovo Ente Pubblico Economico svolge le attività finalizzate a favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle aree produttive e altre attività delegate da altri Enti in coerenza con la programmazione regionale, nelle attuali aree di gestione diretta dei Consorzi per lo sviluppo industriale esistenti. L'ARAP opera anche nelle altre aree destinate ad attività produttive previa intesa con i Comuni. - See more at: <a href="http://www.abruzzo sviluppo.it/new/2011/">http://www.abruzzo sviluppo.it/new/2011/</a>		
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni			
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni			
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni			

<b>C.I.V.E.T.A.</b>			<b>CONTRATTO</b> <b>30/12/1995</b>
Maggiore azionista	Totale N. azionisti 10	Di cui N. enti pubblici azionisti 10	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, RECUPERO DI MATERIALI - Certificazione UNI EN ISO 9001:2008		
	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	1.311.907,60	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	50.135,000	50.135,00	50.135,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	2.990.271,00	3.058.403,00	3.233.408,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	60.767,00	11.836,00	118.709,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni	TRATTAMENTO FORSU DA RACCOLTA DIFFERENZIATA E RIFIUTI DI CUI ALL'ALLEGATO A1 DELLA DGR N. 1528/2006 A PARTIRE DAL 1 GENNAIO 2010		
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni	Non disponibile		
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni	Non disponibile		
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni	Non disponibile		



S.A.S.I. S.p.A.			CONTRATTO 10.05.2007
Maggiore azionista	Totale N. azionisti 92	Di cui N. enti pubblici azionisti 92	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO-		
	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	1.896.550,00	1.896.550,00	1.896.550,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	3.316.567,00	4.063.755,00	4.874.248,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	246.658,00	997.716,00	810.493,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni	Per le analisi di qualità vengono utilizzate le procedure ISO 7899/2/00 ISO 9308/1/00 D.LVO N.33/01 CON PRELIEVI DELL'ACQUA ALL'USCITA DEL SERBATOIO		
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni	I tecnici della S.A.S.I. SpA, secondo un piano di autocontrollo redatto in collaborazione con l'ASL Lanciano-Vasto-Chieti (SIAN), eseguono prelievi nelle sorgenti, nei serbatoi e nelle reti di distribuzione, che vengono identificati in 477 punti di prelievo, distribuiti su tutto il territorio che comprende i 92 comuni appartenenti al vecchio ATO chietino. Le analisi microbiologiche e quelle fisico-chimiche dei controlli interni vengono effettuate dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale "G. Caporale".		
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni	Non disponibile		
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni	Le acque trattate o non trattate, destinate ad uso potabile, per la preparazione di cibi e bevande, o per altri usi domestici, a prescindere dalla loro origine, siano esse fornite tramite una rete di distribuzione, mediante cisterne, in bottiglie o in contenitori."		

## 5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

### 5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	Rendiconto 2020	Assestato 2021	Assestato 2022	Assestato 2023	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.509.902,07	28.980.849,96	30.739.528,24	29.029.528,24	28,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.762.737,46	10.370.371,36	6.373.610,90	6.373.610,90	6,22
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.117.503,51	6.278.186,74	4.852.569,34	4.852.569,34	101,39
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.518.666,35	19.117.625,41	10.650.000,00	13.787.000,00	443,32
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.258.158,06	2.238.808,34	1.550.000,00	950.000,00	77,94
Titolo 6 - Accensione di prestiti	10.428.027,42	2.329.808,34	1.641.000,00	1.041.000,00	-77,66
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16.653.035,90	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	50,12
<b>TOTALE</b>	<b>67.248.030,77</b>	<b>94.315.650,15</b>	<b>80.806.708,48</b>	<b>81.033.708,48</b>	<b>37,00</b>

SPESE	Rendiconto 2020	Assestato 2021	Assestato 2022	Assestato 2023	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	30.097.421,38	44.251.027,07	38.690.046,65	36.971.978,90	47,03
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.719.203,15	23.374.662,66	12.291.000,00	14.828.000,00	395,31
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	250.000,00	2.238.808,34	1.550.000,00	950.000,00	795,52
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.496.995,49	2.320.432,27	2.408.864,50	2.408.864,50	55,01
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16.653.035,90	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	50,12
<b>TOTALE</b>	<b>53.216.655,92</b>	<b>97.184.930,34</b>	<b>79.939.911,15</b>	<b>80.158.843,40</b>	<b>97,42</b>

PARTITE DI GIRO	Rendiconto 2020	Assestato 2021	Assestato 2022	Assestato 2023	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	19.940.257,86	44.251.027,07	38.690.046,65	36.971.978,90	121,92
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	19.940.257,86	23.374.662,66	12.291.000,00	14.828.000,00	17,22

## 5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi c/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Rendiconto 2020	Assestato 2021	Assestato 2022	Assestato 2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.463.600,30	860.434,07	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	277.435,46	1.037.335,41	866.797,33	874.865,08
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	35.390.143,04	45.629.408,06	41.965.708,48	40.255.708,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	30.097.421,38	44.251.027,07	38.690.046,65	36.971.978,90
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	860.434,07			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	1.496.995,49	2.320.432,27	2.408.864,50	2.408.864,50
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (dato disponibile dal 2019)	18.921.808,18	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	9.021.215,86	1.118.952,62	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE (A-AA+B+C-D-DD-E-F-F2+H+I-L+M)</b>	<b>-5.779.135,38</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Rendiconto 2020	Assestato 2021	Assestato 2022	Assestato 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	2.140.436,42	1.927.228,91	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	15.204.851,83	23.686.242,09	13.841.000,00	15.778.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.258.158,06	2.238.808,34	1.550.000,00	950.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	4.719.203,15	23.374.662,66	12.291.000,00	14.828.000,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	1.927.228,91			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)</b>	<b>9.440.698,13</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2020
Riscossioni (+)	78.065.594,01
Pagamenti (-)	57.826.010,42
Differenza	20.239.583,59
Residui attivi(+)	9.122.694,62
Residui passivi(-)	15.330.903,36
Differenza	-6.208.208,74
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	3.604.036,72
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	2.787.662,98
Differenza	816.373,74
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	14.847.748,59
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	9.021.215,86
Disavanzo di amministrazione (-)	277.435,46
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	23.591.528,99

#### 5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2020
Fondo di cassa al 1° gennaio	0,00
Riscossioni	84.754.663,05
Pagamenti	80.117.998,35
FONDO DI CASSA al 31/12	4.636.664,70

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2020
Fondo di cassa al 31/12	4.636.664,70
Residui attivi	37.903.705,79
Residui passivi	22.685.029,44
Fondo pluriennale vincolato di spesa	2.787.662,98
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	17.067.678,07

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2020
Parte accantonata	32.290.325,46
Parte vincolata	1.118.952,62
Parte destinata agli investimenti	0,00
Parte disponibile	-16.341.600,01

## 5.5 Gestione dei residui

### 5.5.1 Residui attivi di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2020	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.447.521,57	2.035.933,30	0,00	11.286.064,83	20.161.456,74	18.125.523,44	3.977.830,41	22.103.353,85
2 - Trasferimenti correnti	5.701.081,07	690.296,15	0,00	135.077,47	5.566.003,60	4.875.707,45	1.977.925,62	6.853.633,07
3 - Entrate extratributarie	3.900.883,42	719.661,52	0,00	56.142,52	3.844.740,90	3.125.079,38	1.516.251,69	4.641.331,07
4 - Entrate in conto capitale	5.253.408,17	2.067.115,96	0,00	631.873,01	4.621.535,16	2.554.419,20	876.505,00	3.430.924,20
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	420.795,92	74.718,17	0,00	321.966,40	98.829,52	24.111,35	765.623,94	789.735,29
6 - Accensione prestiti	1.091.966,40	1.091.966,40	0,00	0,00	1.091.966,40	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	100.952,25	9.377,54	0,00	15.404,36	85.547,89	76.170,35	8.557,96	84.728,31
<b>TOTALE</b>	<b>47.916.608,80</b>	<b>6.689.069,04</b>	<b>0,00</b>	<b>12.446.528,59</b>	<b>35.470.080,21</b>	<b>28.781.011,17</b>	<b>9.122.694,62</b>	<b>37.903.705,79</b>

## 5.5.2 Residui passivi di inizio mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2020	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	23.837.222,85	15.868.982,62	2.087.746,06	21.749.476,79	5.880.494,17	12.763.515,64	18.644.009,81
2 - Spese in conto capitale	4.644.372,22	3.086.214,69	96.415,16	4.547.957,06	1.461.742,37	2.169.155,37	3.630.897,74
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.091.966,40	1.091.966,40	0,00	1.091.966,40	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.772.474,45	1.772.474,45	0,00	1.772.474,45	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	496.269,12	472.349,77	12.029,81	484.239,31	11.889,54	398.232,35	410.121,89
<b>TOTALE</b>	<b>31.842.305,04</b>	<b>22.291.987,93</b>	<b>2.196.191,03</b>	<b>29.646.114,01</b>	<b>7.354.126,08</b>	<b>15.330.903,36</b>	<b>22.685.029,44</b>

### 5.5.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2020 da ultimo rendiconto approvato	2017 e precedenti	2018	2019	2020	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.514.478,91	6.919.650,43	6.691.394,10	3.977.830,41	22.103.353,85
2 - Trasferimenti correnti	1.628.917,94	1.245.666,69	2.001.122,82	1.977.925,62	6.853.633,07
3 - Entrate extratributarie	2.232.184,33	188.695,45	704.199,60	1.516.251,69	4.641.331,07
4 - Entrate in conto capitale	957.324,38	1.299.315,89	297.778,93	876.505,00	3.430.924,20
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	21.134,89	2.976,46	765.623,94	789.735,29
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	76.170,35	0,00	0,00	8.557,96	84.728,31
<b>TOTALE</b>	<b>9.409.075,91</b>	<b>9.674.463,35</b>	<b>9.697.471,91</b>	<b>9.122.694,62</b>	<b>37.903.705,79</b>



#### 5.5.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2020 da ultimo rendiconto approvato	2017 e precedenti	2018	2019	2020	Totale residui
1 - Spese correnti	1.769.969,16	1.039.410,62	3.071.114,39	12.763.515,64	18.644.009,81
2 - Spese in conto capitale	407.770,14	461.659,31	592.312,92	2.169.155,37	3.630.897,74
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.458,01	583,77	2.847,76	398.232,35	410.121,89
<b>TOTALE</b>	<b>2.186.197,31</b>	<b>1.501.653,70</b>	<b>3.666.275,07</b>	<b>15.330.903,36</b>	<b>22.685.029,44</b>

### 5.5.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2020
Residui attivi titoli 1 e 3	46.690.612,34
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	25.627.405,58
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	182,00

## 5.6 Indebitamento

### 5.6.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2020
Residuo debito finale	44.860.217,30
Popolazione residente	40489
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.107,96

## 5.6.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2020
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	3,72 %

### **5.6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

#### 5.6.4 Rilevazione flussi

Non ci sono operazioni di contratti di finanza derivata in essere che possano generare flussi positivi e negativi

<b>Tipo di operazione</b>	nessuna
<b>Data stipulazione</b>	nessuna
	<b>2020</b>
Flussi operativi	0
Flussi negativi	0

## 5.7 Dati economico-patrimoniali in sintesi

### 5.7.1 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

CONTO DEL PATRIMONIO 2020 IN SINTESI (Ultimo rendiconto)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs. lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	93.570.935,21
B) Immobilizzazioni immateriali	26.504,26	B) Fondi per rischi e oneri	18.753,46
BII-III) Immobilizzazioni materiali	138.678.258,48	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	1.100.062,54	D) Debiti	67.465.436,72
C) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	8.344.511,19
CII) Crediti	23.766.588,68		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	5.828.222,62		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
<b>TOTALE Attivo</b>	<b>169.399.636,58</b>	<b>TOTALE Passivo</b>	<b>169.399.636,58</b>

## 5.7.2 Conto economico in sintesi

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

CONTO ECONOMICO 2020 IN SINTESI (Ultimo rendiconto)	Importo
A) Componenti Positivi della gestione	35.318.311,98
B) Componenti negativi della gestione	32.361.868,00
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	2.956.443,98
C) Proventi ed oneri finanziari	-1.475.106,55
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	7.519.059,64
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	9.000.397,07
Imposte	478.128,45
<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>8.522.268,62</b>



### 5.7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Alla data attuale non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

## 5.8 Spesa per il personale

### 5.8.1 Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal Comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

DESCRIZIONE	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*				
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	7.805.085,94	8.838.055,33	8.652.597,00	8.652.597,00
Rispetto del limite	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,00	20,00	22,00	23,00

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

## 5.8.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2020
Spesa personale*	7.805.085,94
Abitanti	40489
Spesa pro capite	192,77

\* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 101 + 102 (IRAP)

### 5.8.3 Rapporto abitanti dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Dati al 31/12	2020
Popolazione residente	40.489
Dipendenti	159
Rapporto abitanti/dipendenti	254,00

## 5.8.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo considerato sono stati rispettati i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Di seguito si riporta quanto approvato con il DUP 2021/2025.

### PIANO ASSUNZIONI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

#### ANNI 2021-2023

Profilo Professionale	Cat.	N.	Modalità di reclutamento	Anno	Costo annuale
Dirigente Settore Urbanistica e Servizi	DR	1	Art.110 comma 1° - TUEL	2021/2022/2023	91.189,19
Dirigente Servizi a Staff	DR	1	Art.110 comma 2° - TUEL	2021/2022/2023	91.189,19
Istruttore direttivo amministrativo	D	1	Assegnazione temporanea convenzione ex art. 14 CCNL 22/1/2004 – Piano Sociale	2021/2022/2023	12.316,52
Istruttori amministrativi – Responsabili dell'informazione	C	2	Art.90 - TUEL <b>36 ore settimanali</b>	2021/2022/2023	74.587,16 (compreso assegno ad personam)
Istruttori amministrativi – Responsabili dell'informazione	C	2	Art.90 - TUEL <b>18 ore settimanali</b>	2021/2022/2023	37.293,58 (compreso assegno ad personam)
Istruttori di Polizia locale	C	2	Assunzione stagionale	2021/2022/2023	61.606,88
<b>TOTALE annuale</b>					<b>368.182,52</b>

## 5.8.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile

Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalle normative per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione.

Il Comune di Vasto, come da tabella di seguito riportata, rispetta altresì il tetto di spesa previsto dal comma 557- quater dell'art.1 della legge 296/2006:

Spese per il personale Comuni soggetti al patto di stabilità		Stanzamenti 2021 (da previsione)
<b>COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:</b>		
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	7.306.867,29
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato	5.697.503,79
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.609.363,50
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 3)	51.040,00
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 5)	63.118,40
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi dall'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	16.605,00
5	Irap	510.190,85
<b>TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI):</b>		<b>7.947.821,54</b>
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro"; differenza spesa di personale "a regime" per sostituzioni in corso d'anno e per confronto dati omogenei di spesa, ecc.)	0,00
<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE</b>		<b>7.947.821,54</b>
<b>COMPONENTI ESCLUSE:</b>		<b>Stanzamenti 2021(da previsione)</b>
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	204.023,89
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	99.004,63
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	397.399,82
10	Spese per formazione del personale	11.605,00
11	Rimborsi per missioni	5.000,00
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	25.000,00
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	15.117,16
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell'8 marzo 2007)	26.485,00
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	120.000,00
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	137.145,28
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	14.400,00
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	20.000,00
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	0,00
<b>TOTALE COMPONENTI ESCLUSE</b>		<b>1.076.180,78</b>
<b>COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA</b>		<b>6.872.640,76</b>
<b>MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013</b>		<b>7.864.128,56</b>
L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale ?		SI
Margine di spesa ancora sostenibile nel 2021		991486,7968
al netto dell'FPV		

## 5.8.6 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto alla verifica della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata e l'andamento dello stesso è stato il seguente come certificato dalle tabelle del conto annuale elaborate e inviate nei termini di legge agli enti competenti:

	2020
Fondo risorse decentrate Dipendenti a fpv (Determinazione 1451 del 31.12.2021)	277.300,37
Fondo risorse decentrate Dipendenti (Determinazione 217 del 24.03.2021)	762.179,76
*tabella T15 conto annuale di ciascun anno	

## **6 PARTE V - Azioni che si intende intraprendere per contenere la spesa**

### **6.1 Tagli alla spesa**

Nel corso del mandato amministrativo verrà adottata ogni azione atta a garantire il pieno rispetto di tutte le disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa pubblica.



Tale è la relazione di inizio mandato del COMUNE DI VASTO, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011, predisposta dal responsabile del servizio finanziario.

Lì 12.01.2022

Il Sindaco  
(Francesco Menna)

---